



RIASSUNTO VERBALE DELLE DISCUSSIONI

della seduta ordinaria del Consiglio comunale
mercoledì 22 luglio 2020, ore 20.30

ORDINE DEL GIORNO:

1. **Appello nominale**
2. **Approvazione dell'ordine del giorno**
3. **Approvazione verbale (riassunto della discussione) della seduta ordinaria del 23 gennaio 2020**
4. **Rinnovo dell'Ufficio presidenziale del Consiglio comunale**
 - Presidente
 - vice Presidente
 - 2 scrutatori
5. **Completazione Commissione della gestione**
(nomina del sostituto di Sandro Poncini)
6. **Messaggio municipale n°232** *accompagnante le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale di Massimo Gianoli*
7. **Messaggio municipale n° 226** *accompagnante la richiesta di aggiornamento del preventivo 2019 per la contabilizzazione di un ammortamento supplementare di CHF 745'208.35 a carico della gestione comunale 2019*
8. **Messaggio municipale n° 227** *accompagnante il conto consuntivo 2019 dell'Amministrazione comunale di Alto Malcantone*
9. **Messaggio municipale n°223** *concernente l'adozione delle varianti del Piano Regolatore - sezione di Arosio, del Comune di Alto Malcantone*
10. **Messaggio municipale n°224** *concernente la richiesta di un credito di CHF 69'000.00 per l'allestimento di un nuovo Percorso Vita a Vezio*
11. **Messaggio municipale n° 225** *concernente la proposta di accettazione del lascito Tami da parte dell'assemblea della già Associazione dei Comuni Regione Malcantone*
12. **Messaggio municipale n° 228** *accompagnante la richiesta di un credito di CHF 70'000.00 per l'aggiornamento offline della banca dati Ge.Co.Ti, l'accompagnamento alla pubblicazione e l'evasione dei ricorsi nell'ambito dell'emissione dei contributi provvisori di costruzione sulle opere di canalizzazione PGS sull'intero comprensorio comunale*
13. **Messaggio municipale n° 229** *accompagnante la richiesta di un credito d'investimento di CHF 1'030'000.00 per l'adeguamento e il rinnovo delle sottostrutture comunali (canalizzazioni e condotte dell'acqua potabile) e nuova pavimentazione stradale, opere da effettuare nel comprensorio comunale, frazione di Fescoggia*
14. **Messaggio municipale n° 230** *accompagnante la richiesta di un credito d'investimento di CHF 1'470'000.00 per la sostituzione delle canalizzazioni comunali lungo la strada cantonale ed in zona Casèll, e la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile, opere da effettuare nel comprensorio della frazione di Breno*
15. **Messaggio municipale n°231** *accompagnante il progetto per le opere necessarie al consolidamento dell'imbocco della Strada Ortone a partire dalla strada cantonale nella frazione di Mugena e il rispettivo credito di CHF 120'000.00*
16. **Messaggio municipale n°233** *concernente la modifica dell'art. 36 del Regolamento comunale delle canalizzazioni – Tassa d'uso*
17. **Messaggio municipale n°234** *accompagnante la richiesta di un credito di CHF 75'000.00 per il tinteggio della Casa comunale*
18. **Comunicazioni del Municipio.**
19. **Evasione interpellanze già presentate.**
20. **Presentazione mozioni e interpellanze.**



1. Appello nominale

Alle ore 20:30 la signora **Erica Mercolli**, Presidente dà inizio alla seduta dando lettura dell'ordine del giorno e chiedendo al segretario di procedere con l'appello dei presenti.

1	BARCHI**	Jimmy	12	MORENZONI	Nakia
2	DEVITTORI	Augusto	13	NOTARI	Ivano
3	DEVITTORI	Sergio	14	POMA	Federico
4	GIANNONI	Fiorenzo	15	POMA	Gianmaria
5	GIANOLI**	Massimo	16	PONCINI	Sabrina
6	GOLLIARD	Jean-Claude	17	PONCINI	Tea
7	INVOLTI	Lauro	18	VALSANGIACOMO	Milena
8	MERCOLI	Rinaldo	19	WIDMER	Gabriele
9	MERCOLLI**	Davide	20	ZECCHIN	Mario
10	MERCOLLI	Erica	21		
11	MERCOLLI**	Giovanni			

*assente

** assente scusato

Presenti: 16 Consiglieri comunali su un totale di 20: il Consiglio comunale può deliberare.

Presidente: Erica Mercolli

Per il Municipio: Berardi Giovanni, Sindaco; Alfredo Bazzocco Vicesindaco e Sandro Patocchi, Andrea Frank e Sandro Poncini.

Metodo di votazione: *alzata di mano (art. 16 ReCom e art. art. 60 LOC).*

2. Approvazione dell'ordine del giorno

La **Presidente** chiede se vi sono osservazioni riguardo all'ordine del giorno. Non ci sono osservazioni riguardo all'ordine del giorno.

Il signor **Mario Zecchin** chiede di valutare verso le ore 23.00 di sospendere la seduta e di proseguirla il giorno successivo qualora non si fosse arrivati ancora in prossimità del suo termine.

La **Presidente** risponde che la presidenza ne terrà conto.

Votanti: 16 Consiglieri comunali

Maggioranza richiesta: semplice

Voti favorevoli: 16

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

L'ordine del giorno della seduta è approvato.

3. Approvazione verbale (riassunto della discussione) della seduta ordinaria del 23 gennaio 2020

La **Presidente** chiede se vi sono delle osservazioni e se si desidera procedere con la lettura.

Rinaldo Mercoli interviene dicendo che non ritiene necessaria la lettura del verbale.

Il signor **Rinaldo Mercoli** successivamente chiede la parola, qualora nessuno avesse ulteriori osservazioni da fare riguardo al verbale. Nessuno presenta ulteriori osservazioni, quindi gli viene data la parola. Quest'ultimo dà lettura del suo intervento riferendosi alla scelta del Consiglio comunale di ridurre il moltiplicatore dal 95% al 90%, una decisione democratica che è stata accettata malgrado il dissenso del proprio gruppo in Consiglio comunale. La proposta alternativa era mirata a dare un sostegno alle famiglie che meritano tutta l'attenzione del Legislativo. Il suo gruppo si rende sempre più conto che i contributi canalizzazioni e acqua potabile sono in costante crescita e gravano non poco sul portafoglio dei contribuenti. Evidentemente, non sono stati molto convincenti, tanto che il principio è stato ignorato dalla maggioranza. La fissazione del moltiplicatore è una decisione tendenzialmente politica e nel nostro caso riteniamo di ispirazione ideologica, nonché uno spreco di risorse. Ringraziamo di cuore quella parte di consiglieri che ci hanno capito e ci hanno appoggiati: il tempo è galantuomo e ci dirà chi ha ragione. Riguardo alle accuse rivolte al Municipio di non essere stato dinamico a proporre progetti non condividiamo. Le proposte ci sono state eccome! Ci ricordiamo di un caso respinto al mittente. Si è trascinata più legislature la ristrutturazione degli stabili comunali, in particolare la casa comunale di Breno. A inizio legislatura era stata proposta una ristrutturazione globale.

La signora Sabrina Poncini, alla quale si associa anche il consigliere Nakia Morenzoni, si alza uscendo dalla sala e interrompe l'intervento del signor Rinaldo Mercoli, dichiarando che rientrerà alla fine della lettura perché non è possibile che ogni volta che c'è da approvare il verbale si debbano ascoltare delle ramanzine e delle rimostranze che sarebbero da proporre forse negli eventuali. Il verbale o lo sia approva o lo si legge ma non possiamo stare qui tutti e 21... così stiamo qui fino a mezzanotte e le trattande non vanno avanti.

Rinaldo Mercoli osserva che "solo loro possono tenere banco". Chiede il permesso alla Presidente di continuare e ringrazia.

Segue un commento della signora **Sabrina Poncini** (rumore in sala) dopo del quale il signor Rinaldo Mercoli decide di non proseguire con la lettura nel suo intervento.

La **Presidente** richiama all'ordine.

Nakia Morenzoni chiede la parola e dice di condividere quello che ha detto Sabrina Poncini, perché questo intervento è fuori luogo rispetto alla richiesta di approvazione del verbale. Se vi sono osservazioni al verbale va benissimo, ma questa è la solita paternale che ci viene fatta in occasione di ogni seduta. Non vedo cosa ha a che fare con l'approvazione del verbale. Sinceramente io sono qua a svolgere il ruolo di consigliere comunale e se devo dire qualcosa che non è allineato al pensiero del Municipio, non è che sono contro al Municipio ma esprimo semplicemente la mia opinione, come spero che accada al Municipio quando non condivide una mia opinione. Penso che in ogni Consiglio comunale ognuno abbia il diritto ma magari anche il dovere di esprimere la propria opinione senza necessariamente andare "contro", ma esprimendo semplicemente delle opinioni diverse.

Segue una confusione e la **Presidente** richiama i convenuti all'ordine.

La **Presidente** propone a Rinaldo Mercoli di concludere il suo intervento al termine del Consiglio comunale.



Il **segretario** dà lettura del l'esito delle votazioni e il Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

L'ufficio presidenziale è approvato:

- **Presidente** **Rinaldo Mercoli**
- **Vicepresidente** **Gabriele Widmer**
- **scrutatore 1** **Tea Poncini**
- **scrutatore 2** **Ivano Notari**

Entra in carica il nuovo **Presidente** il signor Rinaldo Mercoli.

Il **Sindaco** approfitta dell'occasione per presentare i nuovi collaboratori dell'amministrazione presenti in seduta.

Viene presentata la nuova funzionare amministrativa la signora Devida Borghetto.

Viene anche salutata la signora Silvia Macchi che andrà in pensione a settembre. Il Sindaco ringrazia la signora Macchi per quanto ha svolto per il Comune.

Viene presentato anche il nuovo segretario, il signor Daniele Mazzali, che entrerà definitivamente in funzione a partire dal primo di ottobre ma che già attivo oggi in cancelleria.

Il nuovo **Presidente** propone al Consiglio comunale di non dare lettura rapporti commissionali. Osserva che questa proposta deve essere messa al voto e deve essere accolta dall'unanimità del Consiglio comunale per essere accettata. La proposta è messa in discussione.

Nakia Morenzoni chiede la parola e si esprime dicendo che questa sera sarebbe stato possibile accettare la proposta perché non c'è il pubblico in sala, ma qualora ci fosse il pubblico in sala, la lettura dei rapporti commissionali è importante per permettere al pubblico di seguire il lavoro del Consiglio comunale. In generale è contrario alla proposta perché anche se ci fosse solo una persona del pubblico in sala sarebbe necessario leggere i rapporti commissionali affinché questa possa prendere conoscenza del lavoro svolto dalle commissioni.

Gabriele Widmer chiede di intervenire e anche lui si pronuncia contrario perché la lettura permetterebbe di recuperare quanto non si è avuto occasione di leggere fra i vari rapporti.

Sabrina Poncini si dichiara anche lei contraria perché in alcune situazioni può darsi che le commissioni esprimono dei dispositivi diversi da quelli proposti dal Municipio.

Sergio Devittori, osserva che con tanti messaggi, se si dovessero leggere tutti i rapporti, non basterebbe tutta la serata per farlo. Propone di dividere in due la seduta del Consiglio comunale in una prossima occasione.

Il **segretario** dà lettura dell'esito della discussione ossia che il Consiglio comunale non accetta la proposta di esonerarlo dalla lettura dei rapporti commissionale

La proposta di esonerare i Consiglio comunale dalla lettura dei rapporti viene messa al voto e non viene accettata dall'unanimità nel Consiglio, pertanto viene rigettata.



5. Completamento della Commissione della gestione (art. 73 cpv. 6 LOC)

Il gruppo Alto Malcantone Forum nomina Nakia Morenzoni.

Il **segretario** da lettura del dispositivo della nomina

Quale membro della Commissione della gestione viene nominato Nakia Morenzoni.

6. Messaggio municipale n°232 accompagnante le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale di Massimo Gianoli

La signora **Tea Poncini** legge il rapporto della commissione delle petizioni¹.

Interviene il signor **Nakia Morenzoni** al termine della lettura. Massimo Gianoli non è presente in questo Consiglio comunale. Nella sua lettera ha indicato delle motivazioni personali alla base della sua scelta di dare le dimissioni. Nella lettera di dimissioni Massimo ha scritto che aveva delle incomprensioni con il suo gruppo. Non so se avere delle incomprensioni all'interno di un gruppo sia un motivo sufficientemente forte per dare delle dimissioni, perché se uno veramente ci tiene a quello che sta facendo e perché si è candidato, avrebbe anche potuto dare dimissioni e tirarsi fuori dal gruppo Insieme Alto Malcantone e continuare ancora per questo anno come indipendente, anche in relazione al fatto che comunque si è candidato ancora lo scorso mese di aprile. Immagino che anche a quel momento ci tenesse a quello che stava facendo. Forse non è un bel messaggio nei confronti dei cittadini sul ruolo del consigliere comunale. Non è un gioco ma qualcosa di importante. Questa è una mia considerazione personale rispetto alle dimissioni di Massimo, proprio per il fatto che si è candidato lo scorso mese di aprile.

Il **Presidente** chiede se vi sono altre osservazioni.

In assenza di altre osservazioni si procede con la votazione.

Dispositivo messo in votazione:

Sono approvate le dimissioni del Consigliere comunale Massimo Gianoli

Votanti: 16 Consiglieri comunali

Maggioranza richiesta: semplice

Voti favorevoli:

13

Voti contrari: 0

Astenuti: 3

Il **segretario** legge il dispositivo appena votato.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

Sono approvate le dimissioni del Consigliere comunale Massimo Gianoli.

¹ I rapporti commissionali sono stati distribuiti ai consiglieri comunali pertanto non li si riprende all'interno di questo verbale. Questo vale per ogni trattanda.

7. Messaggio municipale n° 226 accompagnante la richiesta di aggiornamento del preventivo 2019 per la contabilizzazione di un ammortamento supplementare di CHF 745'208.35 a carico della gestione comunale 2019

Sandro Patocchi interviene a nome del Municipio. Si dichiara felice di incontrare i Consiglieri comunali in questo periodo difficile legato alla pandemia. La pandemia ha messo tutti a dura prova e spera che ognuno sia riuscito a vivere in maniera serena questo periodo.

Come è stato evidenziato dal rapporto che verrà letto fra poco, le eccedenze fiscali molto importanti, dovute alla politica dell'amnistia fiscale, non sono di facile valutazione e la strategia è quella di proseguire con quanto fatto in passato abbattendo gli utili realizzati attraverso ammortamenti straordinari che hanno lo stesso effetto sull'eventuale ripresa del contributo di livellamento come l'avrebbe un aumento del capitale proprio. L'utile viene ridotto dagli ammortamenti e anche a livello di autofinanziamento non cambia nulla. È chiaro che questa strategia va a ridurre l'onere di ammortamento futuro sul risultato. Ciò porta anche a un altro risultato sul moltiplicatore, indirettamente, ma quello che importante, lo ricordo, è che in futuro ci sarà meno sostanza da ammortizzare e questo è importante soprattutto a fronte dei grossi investimenti che stiamo per affrontare e dei quali discuteremo questa sera. Siamo coscienti che non potremmo andare avanti all'infinito con questa strategia.

Il **Presidente** dà la parola al relatore della commissione della gestione per la lettura del rapporto commissionale.

Legge il signor **Gabriele Widmer** che si limita a dare lettura dei passaggi principali del rapporto².

Al termine della lettura il **Presidente** apre la discussione.

Sabrina Poncini. Come già si è espressa nelle precedenti occasioni, non approva l'ennesimo messaggio di aggiornamento del preventivo per approvare un ammortamento straordinario che di anno in anno diventa sempre maggiore. L'alternativa all'ammortamento straordinario è quella della capitalizzazione del risultato straordinario, alternativa purtroppo sottovalutata. Come citato nel messaggio 226/2017 non vi è più un limite massimo per il capitale proprio. Avvalendosi di questa possibilità significa mettere del fieno in cascina per fare fronte a eventuali perdite future, anche in considerazione della diminuzione del moltiplicatore al 90% e delle entrate fiscali a seguito della pandemia. Un bene amministrativo ammortizzato non lo si può rivalutare a piacimento in caso di necessità. Speculare sulla diminuzione di avanzo d'esercizio per evitare una ripresa del contributo di livellamento non è corretto nei confronti del Cantone e dei Comuni che contribuiscono a questo fondo. Parimenti è scorretto anche nei confronti di quei comuni che sopravvivono grazie questo contributo. Con l'introduzione del nuovo piano contabile MCA2 non sarà più possibile fare operazioni simili. Ci saranno degli ammortamenti lineari obbligatori e non potranno essere fatti altri ammortamenti straordinari. In futuro si dovranno fare solo quelli obbligatori. Di conseguenza si dichiara contraria l'approvazione di questo messaggio.

Il **Presidente** chiede se vi sono altre osservazioni.

² Questo vale per tutte le trattande: i commissari hanno letto i passaggi fondamentali del rapporto.

Prende la parola **Nakia Morenzoni** che osserva che anche quest'anno ci troviamo in presenza di un messaggio Municipale "copia-incolla" di quelli degli anni precedenti, relativi ad ammortamenti straordinari per diverse centinaia di migliaia di franchi ... durante questa seduta voteremo anche degli investimenti e sono contento di sentire da Sandro che questa strategia non potrà andare avanti all'infinito nel tempo. Ben venga! Finalmente il Municipio ha capito che non si può continuare ad andare avanti così e che si dovrà cambiare qualcosa.

Sandro Patocchi a nome del Municipio prende atto delle osservazioni di Sabrina Poncini e Nakia Morenzoni. Rispetta le opinioni dei due consiglieri che divergono da quella del Municipio. La strategia del Municipio è quella di evitare maggiori costi futuro e l'effetto è simile a quello di mettere fieno in cascina. Forse non è stato detto in precedenza, ma quello che è stato proposto nel messaggio è stato anche approvato dalla revisione.

Prende la parola **Mario Zecchin** e interviene riguardo agli investimenti che il Consiglio comunale ha approvato negli scorsi anni e chiede le tempistiche di realizzazione. Nota che alcuni investimenti rischiano di non partire e che ve ne sono di nuovi che li sormontano. In particolare ad Arosio in questo periodo si fa fatica ad aver pazienza di fronte ai ritardi nei lavori Questo anche per l'intervento del Cantone e della pandemia. Ma quanto gli preme osservare è che è necessario pianificare i lavori non ritardandoli ma dando delle priorità. I lavori importanti iniziamoli entro sei mesi dalla votazione in Consiglio comunale. Quest'anno è un anno *horribilis* per cui, comprensibilmente, ci saranno dei ritardi in futuro. Però gli piacerebbe vedere come Consigliere comunale un approccio del Municipio per cui un credito che viene approvato dal Consiglio comunale dopo qualche mese il Municipio comincia a lavorarci sopra. Il cittadino vede che non iniziano i lavori e poi tutto ad un tratto esplodono in un colpo solo, ciò che alla fine crea dei disagi.

Sandro Patocchi chiede se questo intervento è pertinente con il messaggio che si sta ponendo in votazione. Prende atto dell'osservazione dal punto di vista operativo e di conduzione, ma osserva che l'intervento appena concluso non è pertinente con l'oggetto in votazione.

Mario Zecchin specifica il suo intervento: invece di procedere con ammortamenti straordinari sarebbe meglio procedere invece con mettere in esecuzione le opere e gli interventi votati. Impiegate le risorse per accelerare i tempi di attuazione dei diversi progetti in cantiere.

Il **Sindaco** replica all'intervento del signor Zecchin perché contrariamente a quanto detto il Municipio, una volta ottenuto il credito, inizia tutte le procedure necessarie per la messa in opera degli investimenti previsti. Spesso questi interventi presuppongono un coordinamento con altri enti. Bisogna anche scegliere il periodo ideale per poter intervenire.

Nel caso di Arosio, come era stato fatto anche nel caso di Vezio, dove si rendeva necessario chiudere una strada, si è scelto il periodo estivo quando le scuole perlomeno non sono in funzione e ovviamente c'è meno traffico. Quindi io mi sento di respingere al mittente questa percezione o di cercare di spiegare che questa è una percezione sbagliata. Non è vero che ci sono lavori che si accumulano. In ogni caso ogni credito votato ha il suo periodo di decadenza. Spesso ci sono dei lavori preliminari che fanno iniziare ad utilizzare il credito, ma la realizzazione dell'intera opera si protrae al di là del termine inserito nel dispositivo votato dal Consiglio comunale, termine per iniziare a usare il credito concesso dal Consiglio comunale. Quello che sta accadendo ad Arosio oggi riguarda un unico cantiere relativo a un unico credito.

In ottobre inizieranno altri lavori quelli relativi al credito quadro per il rifacimento delle strade. Si rimetterà a posto la strada che parte dall'asilo e arriva fino al Grotto Sgambada. Si delibereranno



anche altri lavori che verranno magari decisi ancora questa sera. In ogni caso si evita di avere tre o quattro cantieri concomitanti. Non è semplice prevedere la durata dei cantieri perché noi andiamo a lavorare su strutture realizzate magari 30, 40, 50, 60 anni fa quando non esistevano gli strumenti odierni per cui ... Quando si mette mano alla canalizzazione ci sono anche gli allacciamenti dei privati da realizzare o da modificare, allacciamenti che una volta erano rilevati senza i metodi che sono a nostra disposizione oggi. Con gli strumenti attuali noi sappiamo come sono fatti gli allacciamenti mentre per quelli realizzati in passato non è semplice disporre di tutte le informazioni necessarie: questo può influire sui tempi tecnici che, conseguentemente a ciò, possono prolungarsi. Penso che con il piano viario che è stato approvato, possono esserci stati dei disagi, ma è anche vero che non sono arrivate nemmeno delle grandi rimostranze in Municipio. Noi teniamo sempre monitorata la situazione e se del caso interverremo con i mezzi a nostra disposizione. Non è facile gestire il traffico in entrambe le direzioni e mettere dei semafori porterebbe a creare dei tappi nella viabilità che crederebbero degli imbottigliamenti ancora peggiori.

Alla fine dell'intervento del Sindaco il **Presidente** mette in votazione il messaggio.

Dispositivo messo in votazione:

1. È approvata la contabilizzazione di un ammortamento supplementare di CHF 745'208.35 a carico del conto d'esercizio 2019 dell'Amministrazione comunale, quale aggiornamento dei conti preventivi.
2. L'importo di cui al punto precedente è addebitato al relativo conto di gestione corrente (999.332.00).

Votanti: 16 Consiglieri comunali

Maggioranza richiesta: semplice

Voti favorevoli:

12

Voti contrari: 2

Astenuti: 2

Il **Segretario** legge il dispositivo votato.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

1. È approvata la contabilizzazione di un ammortamento supplementare di CHF 745'208.35 a carico del conto d'esercizio 2019 dell'Amministrazione comunale, quale aggiornamento dei conti preventivi.
2. L'importo di cui al punto precedente è addebitato al relativo conto di gestione corrente (999.332.00).

8. Messaggio municipale n° 227 accompagnante il conto consuntivo 2019 dell'Amministrazione comunale di Alto Malcantone

Il **Presidente** dà la parola al relatore della commissione della gestione per la lettura del rapporto. Il signor **Gabriele Widmer** legge il rapporto commissionale (Ndr. La parte sostanziale).

Al termine della lettura del rapporto commissionale il **Presidente** passa in rassegna i diversi Conti.



Analisi del conto di gestione corrente

Il Presidente dà indicazione dei totali e delle pagine da consultare per le osservazioni.

	GESTIONE CORRENTE	spese correnti	ricavi correnti	da pag.	a pag.
0	amministrazione	CHF 810'477.94	CHF 124'000.05	39	42
1	sicurezza pubblica	CHF 211'742.46	CHF 27'600.30	43	44
2	educazione	CHF 1'064'801.61	CHF 320'757.25	45	47
3	cultura e tempo libero	CHF 74'091.91	CHF 708.00	48	51
4	salute pubblica	CHF 33'457.10	CHF -	52	52
5	previdenza sociale	CHF 1'063'151.21	CHF 18'840.00	53	57
6	traffico	CHF 703'273.15	CHF 65'097.80	58	60
7	sistemazione del territorio	CHF 900'720.28	CHF 790'453.03	61	70
8	economia pubblica	CHF 179'532.64	CHF 302'533.02	71	73
9	finanze ed imposte	CHF 1'344'671.26	CHF 4'862'002.05	74	78
	Totali	CHF 6'385'919.56	CHF 6'511'991.50		
	AVANZO DI ESERCIZIO	CHF 126'071.94			

0. Amministrazione generale

Nessuna osservazione.

1. Sicurezza pubblica

Sabrina Poncini domanda perché il contributo di polizia ha un valore così basso. Trova strano che questo valore sia così basso quando gli altri Comuni riportano valori diversi.

Il **Sindaco** risponde all'osservazione ricordando che questa cosa già stata spiegata durante l'incontro con la commissione della gestione. Ciò si spiega col fatto che come succede anche con i consorzi, all'inizio dell'anno viene fatto un preventivo sulla base di proiezioni. Si tratta di previsioni di spesa calcolata sovente sulla base delle tabelle che la polizia mette a disposizione.

Normalmente durante il periodo contabile di pertinenza vengono emesse le fatture di acconto che poi vengono pagate. Poi i conguagli possono anche non arrivare entro la fine dell'anno. Allora il contabile procede con una delimitazione che permette di prevedere la spesa di pertinenza nell'anno corrente ma che sarà pagata durante l'anno successivo, tramite di una previsione di spesa sulla base dei costi passati. Questa operazione è stata fatta l'anno precedente in maniera troppo ampia con un dato di consuntivo che non ha rispettato quello di preventivo. Una parte della delimitazione fatta l'anno precedente ha ridotto il costo del 2019. Il contabile ha stimato eccessivamente la delimitazione a fine 2018 e di conseguenza abbiamo avuto un costo inferiore nel consuntivo 2019. Al momento del pagamento della fattura di conguaglio è stato scaricato o meno il conto transitorio, quindi sembra che abbiamo speso meno rispetto agli anni precedenti. In realtà abbiamo speso una cifra pressoché identica a quelle degli anni precedenti. Ossia, una cifra intorno ai CHF 70'000.00 come previsto dal riparto e comunque meno rispetto al preventivo.

Sabrina Poncini: trovo strana questa cosa. I consuntivi vengono chiusi a fine gennaio e presuppongo che le fatture di conguaglio siano state presentate per tempo.

Sindaco: ribadisce che il problema è legato al fatto che nel 2018 sono state effettuate delle limitazioni ampie.



Sabrina Poncini: se si guardano i conti consuntivi degli altri comuni non si notano delle differenze così grandi.

Augusto Devittori si associa a quanto ha detto Sabrina Poncini. La differenza rispetto al preventivo è elevata a questo punto mi domando se il costo della polizia è un costo fisso o è un costo che può variare sulla base degli interventi effettuati, per esempio.

Il Sindaco risponde che c'è un riparto di spese sulla base di una chiave che funziona come in un consorzio. Il Comune sede di Agno tiene la contabilità e ripartisce i costi sugli altri Comuni. Come dicevo nel 2018 erano previsti dei potenziamenti che poi non sono avvenuti e si è fatto una delimitazione troppo ampia che è stata ripresa nell'anno successivo. Se tiriamo insieme le fatture di pertinenza dell'anno 2019 arriviamo al valore corretto ma a causa della delimitazione troppo ampia il risultato è inferiore.

Sandro Patocchi: in sede di preventivo con la polizia si è parlato di un aumento di forse una o due collaboratori. A fronte di questo scenario è stata fatta una delimitazione di CHF 50'000.00, per esempio, mentre a conguaglio la fattura che c'è arrivata è soltanto di CHF 20'000.00 - per fare un esempio - . È come se avessimo avuto un ricavo straordinario di CHF 30'000.00. La cifra nuda e cruda è intorno ai CHF 75'000.00. Alla commissione della gestione sono stati forniti tutti i dettagli. In commissione però non abbiamo consegnato la scheda contabile.

Alfredo Bazzocco, fornisce delle cifre di dettaglio. A inizio gennaio 2015, proprio in principio di questa collaborazione con la polizia Malcantone est c'erano un comandante, nove agenti, e un assistente. Al primo gennaio di quest'anno abbiamo un comandante, dodici agenti, un assistente e una segretaria al 50%. A preventivo di quest'anno prevedono CHF 106'000.00. Sicuramente l'organico verrà aumentato ancora di diverse unità e questo a causa di nuove deleghe cantonali alla Polizia comunale. Di conseguenza nei prossimi anni dobbiamo aspettarci un incremento della spesa per la nostra polizia.

2. Educazione

Nessuna osservazione.

3. Cultura e tempo libero

Sabrina Poncini, conto 335.314.02 "Manutenzione parchi e giochi" a pag. 50. Come si giustifica la minor spesa visto che la manutenzione necessaria è a favore dei turisti ma anche per la sicurezza dei nostri bambini. Mi sembra una mancanza di rispetto nei confronti di chi usa i parchi gioco. È previsto di spendere CHF 7'000.00 e questi si possono spendere al meglio. Se si mette una spesa preventivo si auspica che la si usi.

Sindaco. Peccato che si accusi Municipio di malafede: quanto detto non è per niente pertinente. In questo conto trovate registrati i costi relativi alla manutenzione dei parchi gioco. La manutenzione però è stata fatta a tutti i parchi e a tutte le strutture, soltanto che una parte della spesa è stata contabilizzata in un altro conto ed è per questo motivo che risulta una spesa inferiore. La spesa generata dalla raccolta della foglia secca e dalla manutenzione degli alberi è stata contabilizzata per errore in un altro conto, e per questo ci scusiamo. Queste spese sono confluite nel conto manutenzione strade; purtroppo non siamo riusciti a correggere questa svista per tempo. Come detto, ci



scusiamo e assicuriamo che la manutenzione è stata fatta. Riassumendo: non vengono spesi CHF 7'000.00 solo per la manutenzione dei giochi ma nei CHF 7'000.00 ci sono anche i costi di manutenzione dei parchi (raccolta della foglia e manutenzione alberi soprattutto di parco Ör e di tutti i parchi dove ci sono le piante).

Nakia Morenzoni: abito a 100 metri dal Parco Ör ma devo ammettere che negli ultimi anni non è che ho visto una grande manutenzione degli alberi se non quando cadevano. Sono caduti diverse volte. In due occasioni, proprio dove i bambini prendono il pulmino per andare alla scuola dell'infanzia di Arosio. Se sono stati spesi ben venga, ma allora spendiamo di più per evitare situazioni simili. Io non ho visto tagli di piante se non quando sono cadute.

Sindaco: la situazione è monitorata dall'ufficio tecnico. Ci sono degli specialisti che controllano e fanno una manutenzione specifica degli alberi. Comunque i funzionari sono qua, ascoltano e recepiscono. In questo conto sono contabilizzati anche costi della raccolta delle foglie che viene effettuata da un assuntore esterno.

Nakia Morenzoni invito a fare un sopralluogo al Parco Ör per verificare lo stato delle piante ed evitare che queste cadano quando meno ce lo aspettiamo.

Sindaco viene fatta una manutenzione regolare: vengono coinvolti degli esperti che ci hanno sorpreso perché alcune tipologie di piante non devono per nulla essere toccate. Per esempio, i faggi sono piante completamente sane; le piante problematiche sono state tagliate. Riguardo ai castagni ci viene consigliato di intervenire sul secco con la sua asportazione. Alcune di queste piante sono state anche capitozzate; basta fare un giro sul Parco Ör per vedere come è la realtà. Siamo in una realtà dove possono cadere delle piante a causa di eventi meteorologici eccezionali. Gli schianti accadono anche in città. Vi assicuro che c'è un monitoraggio con degli specialisti che controllano e propongono gli interventi da eseguire su queste piante. Vediamo bene di evitare di andare noi a fare gli apprendisti stregoni. Non è cosa dove si può scherzare.

Ivano Notari. Io passo spesso vicino al parco di Vezio e noto che l'erba è piuttosto alta ultimamente. Non so quanti sono i centimetri per cui voi riteniate che l'erba sia alta ma anche di recente sembra che sia troppo alta. Non so se è stato fatto qualcosa di recente ma per un parco giochi dove ci sono dei bambini sarebbe bene tagliare l'erba e tenerla bassa.

Sindaco: abbiamo avuto una segnalazione qualche giorno fa e chiedo se siamo intervenuti al parco giochi di Vezio.

Risponde il **Tecnico comunale**, signor Chiaverio, e informa che non si è ancora provveduto al taglio e che lo si farà nei prossimi giorni. Se avete segnalazioni di questo tipo ma non mancate di dirlo al segretario o direttamente a noi per fare in modo che venga assicurata la giusta manutenzione ai nostri parchi.

Augusto Devittori conto 334 365.01. Chiede se sono stati tagliati dei fondi allo sport.

Sindaco. No, non sono stati tagliati dei fondi allo sport: questo è un caso analogo a quello di prima per i costi della polizia. Anche qui è stata inserita una delimitazione. I contributi vengono versati regolarmente ma è il modo di contabilizzare che ha portato a questo risultato sfalsato.



Mario Zecchin, propone di mettere un asterisco per inserire una nota laddove vi sono state delle delimitazioni poiché questo problema è uscito più volte.

Sandro Patocchi, nei conti non possiamo inserirlo ma potremmo inserire una nota nel messaggio.

Mario Zecchin. Con Sessa abbiamo una convenzione per cui i nostri residenti beneficiano di una riduzione del costo d'entrata?

Sindaco. Sì abbiamo una convenzione. Bisogna richiedere in Cancelleria una tessera per il Comune, se non sbaglio. Tempo fa abbiamo fatto un bollettino con tutti gli incentivi ed i servizi a favore della popolazione.

Mario Zecchin. Magari inviare questo bollettino le nuove famiglie che non lo sanno.

Sindaco. Ne prendiamo nota.

4. Salute pubblica

Nessuna osservazione.

5. Previdenza sociale

Nessuna osservazione.

6. Traffico

Sabrina Poncini, conto 662.424.00 - tasse occupazione suolo pubblico. Come mai la differenza rispetto al preventivo e ai consuntivi passati: ancora problemi con i transitori?

Sindaco. No qui non è un problema di transitori. Le tasse sono state emesse ma contabilizzate in un altro conto, sotto il dicastero amministrazione assieme alle tasse edilizie. Il Municipio ha potuto verificare che le tasse sono state emesse e incassate. L'amministrazione ha fornito le pezze giustificative.

Jean Claude Golliard, conto 662.424.00: riguardo agli operai ausiliari a preventivo abbiamo CHF 40'000 mentre a consuntivo abbiamo CHF 600.00 Franchi. È perché non sono stati spesi o anche qua...

Sindaco. I CHF 40'000.00 derivano dalla previsione di assumere il signor Gabriel Tollari dopo la conclusione del suo periodo come USSI. Questo programma è proseguito anche nel 2019 perché ci hanno concesso un prolungamento.

Mario Zecchin: manca un commento nel messaggio municipale.

7. Sistemazione del territorio

Non ci sono osservazioni.



8. Economia pubblica

Non ci sono osservazioni.

9. Finanze ed imposte

Non ci sono osservazioni.

Il **Presidente** da lettura dei totali (vedasi tabella a pag. 10).

Sabrina Poncini: a pagina 3 del messaggio è riportato che si prevede di migliorare le tempistiche nell'incasso delle fatture e chiede se il Municipio prevede di dotare all'amministrazione una direttiva per la gestione degli incassi in particolare per gli incassi forzati e chiede se c'è un organo di controllo interno per monitorare queste procedure e gestire i rischi, cosa auspicabile considerata la dimensione del Comune.

Il Sindaco risponde che il Municipio sta affrontando anche questa situazione e che fra le altre cose aveva già risposto in passato a un'interpellanza e si pensa di risolvere questo problema anche attraverso l'assunzione del nuovo contabile comunale che sarà incaricato a tempo pieno di occuparsi della contabilità e di tutte queste procedure. Il fatto non è che ci sia qualche ritardo ma che non c'è un sistema automatico per la gestione dei richiami - oggi alla scadenza delle fatture non si procede immediatamente con i richiami ma si lascia trascorrere un periodo maggiore. Auspichiamo di poterlo fare con il nuovo contabile e di disporre di sistema quasi automatico di richiamo che dopo 30 giorni che fa uscire i richiami. Non è che non vengono effettuati dei richiami: viene fatto ma non è un sistema automatico.

Analisi del conto degli investimenti

Il Presidente dà indicazione dei totali e delle pagine da consultare per le osservazioni.

	INVESTIMENTI	Uscite	Entrate	da pag.	a pag.
0	amministrazione	CHF 18'798.75	CHF -	85	86
1	sicurezza pubblica	CHF 6'462.00	CHF 2'917.05	87	87
2	educazione	CHF -	CHF -	88	88
3	cultura e tempo libero	CHF -	CHF -	89	89
6	traffico	CHF 173'596.05	CHF -	90	91
7	sistemazione del territorio	CHF 664'612.21	CHF 145'779.00	92	96
8	economia pubblica	CHF 241'713.75	CHF 241'713.75	97	97
9	finanze ed imposte	CHF -	CHF 1'121'438.35	98	98
	Totali	CHF 1'105'182.76	CHF 1'511'848.15		
	SALDO	CHF 406'665.39			

0. Amministrazione

Nessuna osservazione.



1. Sicurezza pubblica

Nessuna osservazione.

2. Educazione

Nessuna osservazione.

3. Cultura e tempo libero

Nessuna osservazione.

6. Traffico

Nessuna osservazione.

7. Sistemazione del territorio

Nessuna osservazione.

8. Economia pubblica

Nessuna osservazione.

9. Finanze ed imposte

Nessuna osservazione.

Il **Presidente** dà lettura dei totali (vedasi tabella a pag. 14).

Sintesi del bilancio – i conti si trovano nel dettaglio dal pag. 102 a pag. 108 degli allegati al MM.

Il Presidente dà indicazione dei totali e delle pagine da consultare per le osservazioni.

BILANCIO	ATTIVI	PASSIVI	da pag.	a pag.
			102	108
BENI PATRIMONIALI	CHF 4'799'915.08			
BENI AMMINISTRATIVI	CHF 8'799'937.12			
FINANZIAMENTI SPECIALI	CHF -			
ECCEDEZZA PASSIVA	CHF -			
CAPITALE DI TERZI		CHF 11'318'830.57		
FINANZIAMENTI SPECIALI		CHF 432'320.06		
CAPITALE PROPRIO		CHF 1'848'701.57		
	CHF 13'599'852.20	CHF 13'599'852.20		

Nessuna osservazione.

Il **Presidente** mette in votazione il risultato della gestione corrente.



Sindaco. Rispetto alla Cappella delle signore provvederemo alla correzione. Riguardo invece all'aggiornamento delle planimetrie del Piano regolatore alla situazione attuale chiederemo degli approfondimenti. Dove è situata la zona è corretto indipendentemente dal fatto che un mappale sia stato frazionato negli ultimi anni. Da un punto di vista pianificatorio non cambia nulla.

Sabrina Poncini. Ci sono dei mappali che sono stati frazionati e ci sono delle modifiche del Piano regolatore che riguardano alcuni mappali che hanno una nuova numerazione e non altre.

Sindaco: la pianificazione è come una sovrapposizione di un piano sopra una cartina e non è legato al tal mappale. Quello che chiedete non è una modifica delle zone del piano regolatore ma è semplicemente un aggiornamento delle mappe sottostanti, quelle del catasto.

Sabrina Poncini, osserva che questo aggiornamento avrebbe dovuto essere stato fatto già nel 2011 aggiornando le mappe catastali.

Il Sindaco osserva che questo però non significa modificare i piani. Le mappe catastali saranno aggiornate.

Augusto Devittori: si è accorto di questa cosa osservando un proprio fondo ad Arosio che nel frattempo, a partire dal 2011 è stato frazionato in 4 parti.

Il Presidente fa notare al signor Augusto Devittori che se interviene riguardo i suoi interessi particolari non può farlo trattandosi della discussione del piano regolatore

Il Sindaco, ricorda che la variante di piano regolatore in corso di discussione ha seguito tutta la procedura e che quindi i diversi proprietari toccati dalla variante hanno potuto esprimersi a suo tempo.

Il segretario e il **signor Patocchi** ricordano che in caso di votazioni su singoli aspetti della variante come anche in caso di discussioni su singoli aspetti chi è interessato direttamente dalla questione non può intervenire mentre può votare sul complesso della variante di piano regolatore al momento in cui si metterà al voto la sua adozione o non.

Augusto Devittori: ho segnalato semplicemente una cosa anomala e ha preso il suo caso a titolo di esempio poiché potrebbero esserci altri casi che toccano fondi di altri proprietari.

Il signor Patocchi ringrazia il signor Devittori per la segnalazione e sottolinea che quanto detto in precedenza riguarda la procedura di discussione e votazione del messaggio.

La **signora Poncini** chiede se le considerazioni della commissione edilizia e opere pubbliche possono essere considerate nel dispositivo decisionale.

Il Segretario sottolinea che trattandosi di un emendamento esso deve essere votato.

Il Sindaco interviene osservando che l'aggiornamento delle mappe catastale non ha a che vedere con la variante di piano regolatore: sono due cose separate. In questa occasione si è chiamati ad approvare una variante di piano regolatore e non un aggiornamento della mappa catastale che è un



atto che deve fare il geometra revisore. Il comune dispone delle mappe del piano regolatore ma questi non coincidono sistematicamente con l'ultima versione aggiornata dal geometra.

Sabrina Poncini: al momento dell'adozione della variante la mappa catastale dovrebbe essere aggiornata.

Il Sindaco fa notare che ciò non ha un influsso sulla pianificazione.

Il Sindaco chiede alla commissione in un futuro davanti a situazioni simili di segnalare immediatamente al Municipio i problemi per effettuare le opportune verifiche per tempo così da poter informare il Consiglio comunale adeguatamente.

La **signora Poncini** fa notare che il rapporto commissionale è stato consegnato 7 giorni fa è che ci sarebbe stato tutto il tempo da parte del Municipio per fare le verifiche opportune.

Augusto Devittori fa notare che per i lavori della commissione ci sono stati dei problemi a causa della difficoltà nel trovarsi. Quando ci siamo accorti di questi problemi non eravamo più in tempo per richiedere intervento di Municipale o dell'ufficio tecnico e quindi ci siamo limitati a scrivere delle osservazioni e ci siamo posti la domanda se è normale che non ha sia avvenuto un aggiornamento delle mappe negli ultimi 9 anni.

Sindaco. Se fosse stato segnalato prima avremmo potuto verificare con il pianificatore l'appartenenza delle osservazioni. Avremmo potuto chiedere per esempio se nel caso provassimo una variante di piano regolatore con una mappa catastale non aggiornata incorriamo in un errore di forma.

Augusto Devittori sottolinea che non ci sono stati i tempi per segnalare la cosa al Municipio.

Il Presidente chiude la discussione e procede con la lettura del dispositivo decisionale del messaggio.

Si aggiunge nel dispositivo che si tiene inoltre conto delle modifiche indicate dalla commissione edilizia e opere pubbliche. Il dispositivo viene votato con l'emendamento.

Dispositivo messo in votazione:

1. Sono approvati il rapporto di pianificazione e il programma di realizzazione (di carattere indicativo) delle varianti del Piano Regolatore, sezione di Arosio.
2. Sono approvati gli elaborati e segnatamente:
 - Elaborati grafici relativi alle varianti di PR esposti nel rapporto di pianificazione
 - Allegato A: Varianti alle NAPR
 - Allegato B: Piano di sintesi delle varianti – scala 1:2'000; 1:5'000; 1: 500
3. Sono conseguentemente approvate le modifiche delle norme d'attuazione (NAPR) come da allegato A quale supporto esplicativo e parte integrante del presente Messaggio.
4. Gli atti delle varianti in argomento sono approvati nel loro complesso tenendo conto delle modifiche indicate dalla commissione edilizia nel suo rapporto.
5. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura d'approvazione ai sensi della Legge cantonale d'applicazione della legge federale sulla pianificazione del territorio.

Votanti: 16 Consiglieri comunali

Voti favorevoli: 15

Voti contrari: 0

Maggioranza richiesta: qualificata

Astenuti: 1



Il **segretario** dà lettura del dispositivo comprendente anche l'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

1. Sono approvati il rapporto di pianificazione e il programma di realizzazione (di carattere indicativo) delle varianti del Piano Regolatore, sezione di Arosio.
2. Sono approvati gli elaborati e segnatamente:
 - elaborati grafici relativi alle varianti di PR esposti nel rapporto di pianificazione
 - allegato A: Varianti alle NAPR
 - allegato B: Piano di sintesi delle varianti – scala 1:2'000; 1:5'000; 1: 500
3. Sono conseguentemente approvate le modifiche delle norme d'attuazione (NAPR) come da allegato A quale supporto esplicativo e parte integrante del presente Messaggio.
4. Gli atti delle varianti in argomento sono approvati nel loro complesso tenendo conto delle modifiche indicate dalla commissione edilizia nel suo rapporto.
5. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura d'approvazione ai sensi della Legge cantonale d'applicazione della legge federale sulla pianificazione del territorio.

10. Messaggio municipale n°224 concernente la richiesta di un credito di CHF 69'000.00 per l'allestimento di un nuovo Percorso Vita a Vezio

Il **Presidente** apre la trattanda e dà la parola a signor **Sandro Patocchi** del Municipio che ricorda che questo messaggio è il frutto del lavoro della signora Silvia Mordasini ex vicesindaco; questo progetto avrebbe dovuto presentarlo lei e non lui nonostante abbia ripreso il suo dicastero. Ivano Notari viene ringraziato a nome del Municipio per la collaborazione fornita nella realizzazione del progetto.

Il **Presidente** dà la parola al relatore la commissione edilizia e opere pubbliche (Sabrina Poncini) che legge la sua parte il rapporto congiunto elaborato con la commissione della gestione. Lo stesso fa il relatore della commissione della gestione (Gabriel Widmer).

Il **Presidente** prima di aprire la discussione ritorna la parola al Municipio per esprimere le proprie considerazioni.

Il Municipio non ha ulteriori osservazioni, pertanto il **Presidente** apre la discussione.

Il signor **Nakia Morenzoni** esprime un giudizio positivo sul fatto che ci si trovi a votare un progetto simile e invita il Municipio a voler promuovere il percorso vita facendo in modo che venga utilizzato dalla popolazione nel tempo e che non cada nel dimenticatoio.

Sindaco: questa è una delle condizioni legate alla realizzazione del progetto e anche per l'assegnazione dei contributi di sussidio. Oltre alla manutenzione faremo di tutto per promuovere il percorso vita che in questo periodo di pandemia si rivela importante.

Milena Valsangiacomo: si potrebbero trovare ulteriori sponsor nelle Assicurazioni delle casse malati.

Il Sindaco: essendoci la partecipazione della Zurigo Assicurazioni non possono essere considerate altre compagnie assicurative come sponsor. Questa idea potrebbe essere utilizzata per la promozione di altri sentieri altri percorsi.



Jean-Claude Golliard chiede se abbiamo già avuto una risposta da parte dell'ufficio Sport Toto.

Il Sindaco risponde che al momento non si è ancora impossessato di una risposta da parte di Sport Toto.

Al termine della discussione il **Presidente** mette in votazione la proposta Municipale

Dispositivo messo in votazione:

1. È approvato il progetto, la relazione tecnica e il preventivo di spesa relativi all'opera;
2. Al Municipio è concesso un credito d'investimento di CHF 69'000.00 per l'allestimento di un nuovo Percorso vita a Vezio, che sarà ammortizzato secondo i disposti delle norme della LOC;
3. I sussidi e contributi di terzi andranno in diminuzione dei costi;
4. Il credito basato sull'indice dei costi del mese di agosto 2018, sarà adeguato alle giuste variazioni dell'indice dei costi di costruzione;
5. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il credito decade se non utilizzato entro il termine di 3 anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

Votanti: 16 Consiglieri comunali

Maggioranza richiesta: qualificata

Voti favorevoli: 16

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

Il **segretario** legge il dispositivo votato.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

1. È approvato il progetto, la relazione tecnica e il preventivo di spesa relativi all'opera;
2. Al Municipio è concesso un credito d'investimento di CHF 69'000.00 per l'allestimento di un nuovo Percorso vita a Vezio, che sarà ammortizzato secondo i disposti delle norme della LOC;
3. I sussidi e contributi di terzi andranno in diminuzione dei costi;
4. Il credito basato sull'indice dei costi del mese di agosto 2018, sarà adeguato alle giuste variazioni dell'indice dei costi di costruzione;
5. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il credito decade se non utilizzato entro il termine di 3 anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

11. Messaggio municipale n° 225 concernente la proposta di accettazione del lascito Tami da parte dell'assemblea della già Associazione dei Comuni Regione Malcantone

Il Presidente dà la parola al relatore della commissione della gestione. Legge rapporto il signor **Gabriele Widmer**.

Il **Presidente** dà la parola al Municipio per le proprie osservazioni.

Interviene quindi il signor **Sandro Patocchi** che precisa che nella gestione del lascito il Comune funge da capofila ed è chiamato a gestire il capitale che lo costituisce. Il capitale non è tutto nostro ma è suddiviso fra tutti i comuni coinvolti.



Il **Sindaco** precisa che il Comune di Alto Malcantone lo incamera. Il capitale fino a questo momento era su un conto dell'allora regione Malcantone sciolta diversi anni fa. Era una cosa non più sostenibile dal punto di vista istituzionale. Il lascito viene incamerato dal nostro Comune ma ne traggono beneficio anche altri. Questo lascito può essere utilizzato per opere legate agli anziani e alla loro previdenza (case per anziani, progetti a favore degli anziani, eccetera). È chiaro che ogni Comune può decidere di partecipare a un progetto di suo interesse ma il fatto che noi fungiamo da capofila non è escluso che in futuro potremmo valutare nei progetti comuni il coinvolgimento anche altri Comuni in un progetto condiviso a beneficio di tutti gli enti.

Jean-Claude Golliard chiede se c'è una chiave di riparto.

Il **Sindaco** e il signor **Patocchi** confermano che c'è una chiave di riparto. Il lascito è inoltre anche depositato sul conto e riceve una piccola remunerazione.

Nakia Morenzoni: nel messaggio viene riportato che lascito è in favore del Comune di Alto Malcantone ma da quanto detto dal Municipio risulta che noi lo si prende solo in gestione. Non si tratta però di un lascito solo a nostro favore ma di tutti i cittadini dell'alto Malcantone inteso come regione. A suo avviso nella delibera il Consiglio comunale si dovrebbe inserire che non è accettato il lascito Tami ma è accettata la gestione del lascito Tami.

Il **signor Patocchi** fa notare però che c'è una finezza noi Non accettiamo soltanto la gestione dell'affido Tami ma anche una parte di esso.

Il **Sindaco** propone di non modificare il dispositivo perché così risulta dagli atti e non vorrebbe incorrere in un problema formale che creerebbe solo problemi. Per noi è chiaro che i beneficiari di questo lascito non siamo solo noi ma anche gli altri Comuni citati nel lascito. Ricordiamo che l'assemblea della Regione Malcantone ha deciso di attribuire il lascito al nostro Comune. L'incameramento del capitale è però sottoposto alle condizioni del lascito. È una questione di forma noi dobbiamo accettare questi beni e dobbiamo gestirli secondo le disposizioni del lascito stesso. Rientrano nella nostra contabilità questi soldi ma non siamo liberi di utilizzarli come vogliamo. Se ci sono dei Comuni che chiedono la loro quota parte, usciranno dei soldi.

Sandro Patocchi osserva che il lascito deve essere contabilizzato in maniera corretta.

Il **Presidente** chiede se vi sono altre osservazioni e in assenza di queste ultime procede con la messa in votazione della proposta contenuta nel messaggio.

Dispositivo messo in votazione:

1. E' accettato il lascito Tami, il cui importo ammonta a CHF 164'533.34 (valuta 31.12.2019), così come disposto in data 19 marzo 2016 da parte dell'assemblea della già Associazione dei Comuni Regione Malcantone.
2. Nel rispetto delle finalità del lascito, si istituirà un'apposita voce di bilancio denominata "Lascito Tami" per l'adempimento dei relativi scopi sociali.
3. Il Municipio è incaricato di dare seguito della procedura.

Votanti: 16 Consiglieri comunali

Voti favorevoli: 15

Voti contrari: 0

Maggioranza richiesta: qualificata

Astenuti: 1

Il **segretario** da lettura del dispositivo votato.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

1. E' accettato il lascito Tami, il cui importo ammonta a CHF 164'533.34 (valuta 31.12.2019), così come disposto in data 19 marzo 2016 da parte dell'assemblea della già Associazione dei Comuni Regione Malcantone.
2. Nel rispetto delle finalità del lascito, si istituirà un'apposita voce di bilancio denominata "Lascito Tami" per l'adempimento dei relativi scopi sociali.
3. Il Municipio è incaricato di dare seguito alla procedura.

12. Messaggio municipale n° 228 accompagnante la richiesta di un credito di CHF 70'000.00 per l'aggiornamento offline della banca dati Ge.Co.Ti, l'accompagnamento alla pubblicazione e l'evasione dei ricorsi nell'ambito dell'emissione dei contributi provvisori di costruzione sulle opere di canalizzazione PGS sull'intero comprensorio comunale

Sabrina Poncini legge la prima parte del rapporto congiunto della commissione edilizia e della commissione della gestione. Il signor **Gabriele Widmer** da lettura della seconda parte del rapporto commissionale

Sandro Patocchi per il Municipio: i due anni di ritardo non sono dovuti alla mancanza di volontà del Municipio di portare avanti il progetto ma dal fatto che quest'ultimo si è rivelato più complesso di quello che sembrava all'inizio. Ciò ha reso necessario rivolgersi a dei professionisti per portarlo a termine nella maniera più corretta. Inoltre, è subentrata anche la revisione delle stime che ha complicato le cose ulteriormente.

Sabrina Poncini si dichiara soddisfatta della presentazione del presente messaggio dopo anni in cui si attendeva l'emissione dei contributi LALIA. La decisione di affidarsi a dei professionisti non può che essere accolta positivamente. Constatato però che l'aggiornamento delle stime degli immobili nel nostro comune è avvenuto soltanto solo fino al 2017. Siamo a metà del 2020 e questo vuol dire che non si tengono in considerazione gli aggiornamenti delle stime per gli anni successivi al 2017, facendo mancare delle risorse nelle casse comunali per i prossimi anni in termini di imposte immobiliari, che possono essere prelevate dal Comune solo se gli immobili sono stati valutati. Se i protocolli di aggiornamento annuali non sono inviati regolarmente agli enti preposti, oltre che essere fuorilegge si creano delle disparità di trattamento. Ci sono proprietari di immobili che non pagano l'imposta immobiliare per anni nonostante i loro immobili siano regolarmente occupati.

Gabriele Widmer replica a quanto detto dal signor Patocchi rispetto al contenuto del rapporto della commissione della gestione. Non si tratta assolutamente di banalizzare il lavoro che sta dietro al prelievo dei contributi LALIA. Si trattava di dare un segnale poiché ci troviamo tutti confrontati con più lavori da portare avanti e dobbiamo quindi darci delle priorità. Abbiamo sottolineato questo ritardo perché si tratta di diversi milioni di franchi si parla anche di una liquidità che si può utilizzare anche per altre opere senza dovere per forza aumentare l'indebitamento del comune.

Sandro Patocchi risponde che non ha considerato il commento della commissione della gestione come una banalizzazione. Quello che lui ha sottolineato è che il lavoro si è rivelato più complesso di quello che ci si immaginava inizialmente e che si è dovuti ricorrere agli specialisti.

Nakia Morenzoni interviene osservando che anche già nel precedente messaggio si sono notate necessità di aggiornamenti che non sono stati fatti negli ultimi anni e domanda di chi è la responsabilità di questi mancati aggiornamenti. Questi ritardi rendono più difficile la realizzazione di lavori e progetti in periodi successivi. Bisogna lavorare anche su questi aspetti. Sembra che da qualche parte qualcosa manchi e che bisogna porvi rimedio.

Sandro Patocchi ammette che ci sono degli interventi da fare per aggiustare questi aspetti appena sollevati. Si sta già intervenendo con dei correttivi.

Nakia Morenzoni. Mi sono informato un po' riguardo a quanto stato fatto in passato. Successivamente ho guardato il contenuto del messaggio per capire i lavori che sono previsti e che si vuole dare al geometra. Voglio capire se fra tutti i lavori che deve fare il geometra ve ne sono alcuni che può fare l'amministrazione. Si tratta di lavori che devono essere dati tutti a specialisti o vi sono delle alternative? L'aggiornamento delle stime dal 2017 è un lavoro che bisogna dare per forza a uno specialista o è qualcosa che può fare l'amministrazione? L'adeguamento delle stime è anche un adeguamento percentuale e penso che il programma in dotazione all'amministrazione sia in grado di calcolare gli aggiornamenti in automatico. Si potrebbero fare così dei risparmi.

Sindaco. Va fatta una doverosa premessa: bisogna fare un complemento a quanto ha detto il signor Patocchi. Non ci siamo rivolti agli specialisti solo perché la cosa era lì e la si doveva fare andare avanti. Noi siamo andati dagli specialisti anche e soprattutto perché le procedure devono essere in qualche modo blindate. Andiamo a lavorare su dei contributi che devono essere pertinenti con lo scopo è la situazione di fatto. Inoltre, potranno esserci parecchi ricorsi. Questo è il motivo principale per il quale si è andati dagli specialisti. In realtà il catasto delle stime è qualcosa che cambia nel tempo. Noi dobbiamo di lavorare con un certo ritardo. L'aggiornamento delle stime avverrà anche attraverso dei controlli incrociati. Non solo l'amministrazione deve fornire i dati ma anche il geometra deve fare la sua parte. Lo stesso ufficio stime non fa degli aggiornamenti giorno per giorno ma li raggruppa Comune per Comune li fa al massimo una o due volte all'anno. È sbagliato pensare che per delle pecche dell'amministrazione ne derivino degli scompensi finanziari per il Comune. In realtà fa parte del processo di aggiornamento che non può avvenire quotidianamente. Per il resto, questo tipo di prestazioni offerte dagli specialisti sono state discusse concordate e ci sono stati anche dei confronti con chi se ne era occupato prima. Quindi chi riceverà questo mandato, una delle cose che farà sarà anche di valutare se riprendere i dati precedentemente elaborati oppure se determinate operazioni dovranno essere effettuate ex-novo. Purtroppo non è possibile fare una fotografia, perché tutto è in evoluzione. È una cosa che costa al Comune ma abbiamo un mandato esterno affidabile con un referente che dovrà rendere conto delle spese che sosteniamo rispetto allo stato dei lavori. Costa di più però possiamo arrivare a una procedura blindata.

Patocchi. Nel messaggio è stata considerata anche una parte relativa ai ricorsi: a titolo prudenziale.

Nakia Morenzoni. Una puntualizzazione. Va bene quanto detto ma con l'emissione di Breno non vi sono stati ricorsi.



Jean-Claude Golliard. Nella risposta all'interpellanza sui contributi LALIA si dice che gli aggiornamenti erano stati fatti fino al 2017 sulla base delle stime del 2015. Adesso si aggiornerà almeno fino al 2019?

Sindaco. Vedete che il processo di aggiornamento delle stime ha dei passaggi che prendono del tempo.

Jean-Claude Golliard. Da quando gli vengono inviate le informazioni, l'ufficio stime entro un anno procede con la stima dell'immobile

Sindaco. I dati vengono mandati al geometra e il geometra li passa al ufficio stime.

Sabrina Poncini. No gli aggiornamenti devono essere mandati sia al geometra che all'ufficio stime. Gli aggiornamenti vanno inviati parallelamente. Certo che se non si mandano i formulari all'Ufficio stime le stime non vengono fatte, e lo stesso vale per quanto concerne il geometra. Se non si inviano le informazioni al geometra gli edifici non vengono ripresi in mappa. Le informazioni bisogna fornirle solitamente nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Sandro Poncini. Negli ultimi due anni abbiamo messo per 2 anni CHF 30'000.00 nel preventivo per permettere di far fuori gli arretrati dell'ufficio tecnico: questi provvedimenti non sono mai stati implementati. Mettiamola così CHF 30'000.00 + CHF 30'000.00 fanno CHF 60'000.00 e se aggiungiamo CHF 10'000.00 arriviamo a questi CHF 70'000.00 che ci permetteranno di recuperare gli arretrati.

Sindaco. Non capisco come l'Ufficio stime possa fare un aggiornamento del valore di stima se prima il geometra non ha rilevato l'edificio.

Sabrina Poncini. Si tratta di procedure che vanno avanti parallelamente. Il succo della cosa è che le stime vanno aggiornate indipendentemente della procedura da seguire. Se ne siamo consapevoli ci comporteremo di conseguenza.

Alla fine della discussione il **Presidente** mette al voto la proposta del Municipio.

Dispositivo messo in votazione:

1. È concesso un credito di CHF 70'000.00 per l'aggiornamento offline della banca dati Ge.Co.Ti, l'accompagnamento alla pubblicazione e l'evasione dei ricorsi nell'ambito dell'emissione dei contributi provvisori di costruzione sulle opere di canalizzazione PGS sull'intero comprensorio comunale.
2. Le spese saranno caricate e registrate nelle pertinenti voci contabili al conto investimenti del Comune.
3. A seconda delle necessità, il Municipio è autorizzato a procurarsi il credito necessario alle migliori condizioni di mercato e ad utilizzare la liquidità disponibile a bilancio e/o generata dalla gestione corrente.
4. Il credito di cui al punto 1 sarà ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 RGFCC.
5. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.
6. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2022 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative alle procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Votanti: 16 Consiglieri comunali
Voti favorevoli: 16

Voti contrari: 0

Maggioranza richiesta: qualificata
Astenuiti: 0



Il **segretario** da lettura del dispositivo approvato dal Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

1. È concesso un credito di CHF 70'000.00 per l'aggiornamento offline della banca dati Ge.Co.Ti, l'accompagnamento alla pubblicazione e l'evasione dei ricorsi nell'ambito dell'emissione dei contributi provvisori di costruzione sulle opere di canalizzazione PGS sull'intero comprensorio comunale.
2. Le spese saranno caricate e registrate nelle pertinenti voci contabili al conto investimenti del Comune.
3. A seconda delle necessità, il Municipio è autorizzato a procurarsi il credito necessario alle migliori condizioni di mercato e ad utilizzare la liquidità disponibile a bilancio e/o generata dalla gestione corrente.
4. Il credito di cui al punto 1 sarà ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 RGFCC.
5. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.
6. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2022 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative alle procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Ore 23.20, la seduta è sospesa.

/

Ore 20.05 del 23.07.2020

il **Presidente** apre la seduta

Il **segretario** procede con l'appello per la verifica dei presenti.

1. Appello nominale

1	BARCHI**	Jimmy	12	MORENZONI	Nakia
2	DEVITTORI	Augusto	13	NOTARI	Ivano**
3	DEVITTORI	Sergio	14	POMA	Federico
4	GIANNONI	Fiorenzo	15	POMA	Gianmaria
5	GIANOLI**	Massimo	16	PONCINI	Sabrina
6	GOLLIARD	Jean-Claude	17	PONCINI	Tea
7	INVOLTI	Lauro**	18	VALSANGIACOMO	Milena
8	MERCOLI	Rinaldo	19	WIDMER	Gabriele
9	MERCOLLI**	Davide	20	ZECCHIN	Mario
10	MERCOLLI	Erica	21		
11	MERCOLLI	Giovanni**			

*assente

** assente scusato

Presenti: 14 Consiglieri comunali su un totale di 20: il Consiglio comunale può deliberare.

Presidente: Rinaldo Mercoli

Per il Municipio: Berardi Giovanni, Sindaco, Alfredo Bazzocco Vicesindaco, Sandro Patocchi, Andrea Frank e Sandro Poncini.

Il signor **Zecchin** viene nominato scrutatore di giornata all'unanimità.

13. Messaggio municipale n° 229 accompagnante la richiesta di un credito d'investimento di CHF 1'030'000.00 per l'adeguamento e il rinnovo delle sottostrutture comunali (canalizzazioni e condotte dell'acqua potabile) e nuova pavimentazione stradale, opere da effettuare nel comprensorio comunale, frazione di Fescoggia

Il **Presidente** fa notare che per approvare il messaggio è necessario avere 11 voti favorevoli.

Il **Presidente** dà la parola ai relatori della commissione edilizia opere pubbliche e della commissione della gestione.

Per la commissione edilizia opere pubbliche legge il rapporto **Sabrina Poncini**.

Per la commissione della gestione legge il verbale **Gabriele Widmer**.

Il **Presidente** della parola Municipio che non ha osservazioni in merito al messaggio.

Il **Presidente** apre la discussione.

Jean-Claude Golliard chiede se il Cantone ha in previsione di asfaltare la strada.

Sindaco. risponde affermativamente e informa che il Cantone si prenderà a carico la riasfaltatura della strada. Successivamente il Cantone provvederà anche con la moderazione del traffico ma non immediatamente. Stiamo anticipando delle opere per permettere altri interventi. Anche le AIL sono interessate al Cantiere devono posare la linea elettrica.

Il **Presidente** chiede se ci sono altre osservazioni. In assenza di osservazioni procede con la votazione riguardante l'approvazione del messaggio.

Dispositivo messo in votazione:

1. È concesso al Municipio un credito di CHF 1'030'000.00 per l'adeguamento e il rinnovo delle sottostrutture comunali (canalizzazioni e condotte dell'acqua potabile) e nuova pavimentazione stradale, opere da effettuare nel comprensorio comunale, frazione di Fescoggia.
2. Le spese saranno caricate e registrate nelle pertinenti voci contabili al conto investimenti del Comune.
3. A seconda delle necessità, il Municipio è autorizzato a procurarsi il credito necessario alle migliori condizioni di mercato e ad utilizzare la liquidità disponibile a bilancio e/o generata dalla gestione corrente.
4. Eventuali sussidi/contributi andranno in deduzione del credito d'investimento.
5. Il credito di cui al punto 1 sarà ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 RGFCC.
6. Il credito è indicizzato ai punti 101, ottobre 2019 (base: Indice Svizzero dei prezzi delle costruzioni/Regione Ticino, ottobre 2015 = 100).
7. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2023 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative alle procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Votanti: 14 Consiglieri comunali

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 0

Maggioranza richiesta: qualificata

Astenuti: 0



Il **segretario** da lettura del dispositivo approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

1. È concesso al Municipio un credito di CHF 1'030'000.00 per l'adeguamento e il rinnovo delle sottostrutture comunali (canalizzazioni e condotte dell'acqua potabile) e nuova pavimentazione stradale, opere da effettuare nel comprensorio comunale, frazione di Fescoggia.
2. Le spese saranno caricate e registrate nelle pertinenti voci contabili al conto investimenti del Comune.
3. A seconda delle necessità, il Municipio è autorizzato a procurarsi il credito necessario alle migliori condizioni di mercato e ad utilizzare la liquidità disponibile a bilancio e/o generata dalla gestione corrente.
4. Eventuali sussidi/contributi andranno in deduzione del credito d'investimento.
5. Il credito di cui al punto 1 sarà ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 RGFCC.
6. Il credito è indicizzato ai punti 101, ottobre 2019 (base: Indice Svizzero dei prezzi delle costruzioni/Regione Ticino, ottobre 2015 = 100).
7. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2023 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative alle procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

14. Messaggio municipale n° 230 accompagnante la richiesta di un credito d'investimento di CHF 1'470'000.00 per la sostituzione delle canalizzazioni comunali lungo la strada cantonale ed in zona Casèll, e la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile, opere da effettuare nel comprensorio della frazione di Breno

Il **Presidente** dà la parola alle commissioni edilizia e opere pubbliche e della gestione.

Legge il rapporto della commissione edilizia la signora **Sabrina Poncini**.

Legge il rapporto della commissione della gestione il signor **Gabriele Widmer**.

Viene data la parola al Municipio.

Il **Sindaco** interviene dicendo che non ha particolari osservazioni ma ha un appunto riguardo al rapporto commissionale. Il nome del progettista è Camillo Cremona.

Gabriele Widmer pone una domanda a carattere generale riguardo ai criteri per ottenere gli aiuti dal Cantone per le opere non sussidiabili. In base a esperienze fatte in passato è possibile ottenere sussidi per altre parti di opere? Ci sono dei requisiti fissi o si valuta caso per caso?

Sindaco: solitamente fra le parti sussidiabili ai sensi della legge sulla perequazione intercomunale ci sono le asfaltature delle strade. Qui, trattandosi di provvedimenti per i quali già interviene il Cantone con l'asfaltatura, questo non entrerebbe in linea di conto ma si potrebbero ottenere degli aiuti per piccoli interventi di asfaltatura all'esterno di quello che fa già il Cantone. Sulle modalità di calcolo



vengono presi in considerazione diversi aspetti anche variabili quali le tipologie di intervento, l'importo richiesto, la forza finanziaria del comune. La valutazione viene fatta di volta in volta e non siamo in grado oggi di prevedere quanto potrebbe essere il sussidio all'interno degli interventi nel messaggio. Non si tratta di un importo fisso ricavabile dall'applicazione di una percentuale. Dipende dalla tipologia di progetto e la valutazione, è fondata su criteri più complessi, non da una semplice percentuale.

Il **Presidente** chiede se vi sono altre osservazioni o altri interventi. In assenza di interventi procede con la messa in votazione del messaggio.

Dispositivo messo in votazione

1. È concesso al Municipio un credito di CHF 1'470'000.00 per la sostituzione delle canalizzazioni comunali lungo la strada cantonale ed in zona Casèll, e la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile, opere da effettuare nel comprensorio della frazione di Breno.
2. Le spese saranno caricate e registrate nelle pertinenti voci contabili al conto investimenti del Comune.
3. A seconda delle necessità, il Municipio è autorizzato a procurarsi il credito necessario alle migliori condizioni di mercato e ad utilizzare la liquidità disponibile a bilancio e/o generata dalla gestione corrente.
4. Eventuali sussidi/contributi andranno in deduzione del credito d'investimento.
5. Il credito di cui al punto 1 sarà ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 RGFCC.
6. Il credito è indicizzato ai punti 101, ottobre 2019 (base: Indice Svizzero dei prezzi delle costruzioni/Regione Ticino, ottobre 2015 = 100).
7. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2023 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative alle procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Votanti: 14 Consiglieri comunali

Maggioranza richiesta: qualificata

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 0

Astenuti:0

Il **segretario** da lettura del dispositivo approvato dal Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

1. **È concesso al Municipio un credito di CHF 1'470'000.00 per la sostituzione delle canalizzazioni comunali lungo la strada cantonale ed in zona Casèll, e la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile, opere da effettuare nel comprensorio della frazione di Breno.**
2. **Le spese saranno caricate e registrate nelle pertinenti voci contabili al conto investimenti del Comune.**
3. **A seconda delle necessità, il Municipio è autorizzato a procurarsi il credito necessario alle migliori condizioni di mercato e ad utilizzare la liquidità disponibile a bilancio e/o generata dalla gestione corrente.**
4. **Eventuali sussidi/contributi andranno in deduzione del credito d'investimento.**
5. **Il credito di cui al punto 1 sarà ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 RGFCC.**
6. **Il credito è indicizzato ai punti 101, ottobre 2019 (base: Indice Svizzero dei prezzi delle costruzioni/Regione Ticino, ottobre 2015 = 100).**
7. **Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2023 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative alle procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.**



15. Messaggio municipale n°231 accompagnante il progetto per le opere necessarie al consolidamento dell'imbocco della Strada Ortone a partire dalla strada cantonale nella frazione di Mugena e il rispettivo credito di CHF 120'000.00

Il **Presidente** dà la parola ai relatori delle commissioni edilizia e opere pubbliche e della gestione.

Per la commissione edilizia opere pubbliche legge il rapporto la **signora Poncini**, mentre per la commissione edilizia legge il rapporto il signor **Gabriele Widmer**.

Il **Presidente** dà la parola al Municipio.

Interviene il signor **Alfredo Bazzocco**. Il tratto di strada oggetto del presente messaggio municipale è della lunghezza di circa 45 m e non è stato toccato dal PGS e dal progetto Ortone bassa da poco terminato e presenta più criticità. Da un lato il deperimento e la deformazione della strada a valle, come anche l'abbassamento della bordura e della barriera di sicurezza, evento particolarmente accentuato negli ultimi tempi. Si vedano le foto allegate al messaggio. Un altro elemento è l'imbocco con la strada cantonale. Per quest'ultimo aspetto si sono valutati diversi scenari per facilitare e rendere più sicura l'accessibilità dei veicoli in entrata e in uscita sulla strada cantonale. I sopralluoghi fatti anche con autorità cantonali hanno escluso la possibilità di una posa di specchi come la popolazione chiedeva. La possibilità di posare dei semafori intelligenti, ciò che è stato suggerito dall'autorità cantonale, si è rivelata troppo costosa: si parlava di circa CHF 250'000.00. Un altro intervento considerato è l'allargamento più marcato della curva verso valle. La situazione attuale dal punto di vista della sicurezza non è più accettabile basti vedere i cedimenti del guardrail in particolare all'altezza dell'imbocco dove il pericolo è molto marcato. Per questi motivi il Municipio auspica che il progetto venga condiviso e accettato dal Consiglio comunale.

Sindaco. Solo una precisazione in relazione al rapporto della commissione edilizia dove sono richieste le giustificazioni perché questo intervento non è avvenuto in concomitanza con il credito per la posa delle canalizzazioni in zona Ortona e bassa. Mi sembra che il collega Alfredo Bazzocco abbia già spiegato tutte le motivazioni. Semplicemente si stavano facendo tutte le analisi delle possibilità di intervento (semafori, zona di moderazione, eccetera), per cui quel tratto era stato escluso dal credito di Ortona Bassa. Successivamente il Municipio ha cambiato la strategia, nel senso che si è optato per puntare sull'introduzione di zone 30 km orari, cosa che stiamo portando avanti assieme a specialisti. Si è quindi optato per posticipare questo messaggio e non integrare queste opere i messaggi precedenti. Dopo, per il fatto che sulla data del messaggio e del fatto che ci siamo incontrati il 3 giugno prendo atto che chi ha steso il rapporto magari non può accettare che un Sindaco dopo aver fatto lunedì sera 2 giugno una lunga seduta di Municipio si sia scordato di dire durante l'incontro con la commissione che la sera precedente è stato promulgato un messaggio. In questo periodo di pandemia abbiamo lavorato e abbiamo fatto lavorare l'amministrazione che ha prodotto diversi messaggi. Non appena promulgati sono stati distribuiti ai consiglieri comunali. Se ho omesso di comunicare alla commissione che la sera prima è stato promulgato un messaggio che la riguardava me ne scuso.

Alfredo Bazzocco. Due aggiunte. Questo progetto non è stato inserito in quello di Ortona bassa proprio perché c'erano delle criticità vicino alla curva e non era possibile rientrare nella tempistica del messaggio. Avremmo ritardato ulteriormente i progetti effettuati. Inoltre, se avessimo allargato la curva, il Cantone ci avrebbe obbligato a mettere il cartello di svolta obbligatoria verso Mugena per



chi arriva da Ortone bassa. Capite che saremmo stati obbligati a mettere una segnaletica che obbliga a svoltare in una sola direzione.

Milena Valsangiacomo. Già oggi con l'attuale curva si invade la corsia contraria.

Alfredo Bazzocco: noi volevamo allargarla maggiormente ma il segnale non poteva essere tollerato.

Sindaco. Abbiamo quindi proceduto con una manutenzione semplice di questo accesso.

Milena Valsangiacomo propone di chiedere la Fondazione Portugalli una partecipazione ai costi dell'investimento.

Sindaco. Da quanto sappiamo, la Fondazione Portugalli nello statuto ha degli scopi precisi legati se non sbaglio a promuovere le attività dei giovani. Si possono sostenere, per esempio, parchi gioco per i quali abbiamo già beneficiato di un contributo, per esempio.

Milena Valsangiacomo fa notare che in passato sono stati versati dei soldi dalla Fondazione per il cimitero di Mugena e per la casa comunale di Mugena.

Alfredo Bazzocco verificherà con la fondazione.

Milena Valsangiacomo osserva che se si fosse acquistato il semaforo si sarebbero potuti usare anche i soldi della fondazione.

Sindaco: il semaforo sarebbe stato costoso.

Alfredo Bazzocco. Il semaforo vuol dire 3 semafori. Il Cantone avrebbe anche approvato il semaforo ma il problema reale sono i costi. Un intervento simile valutato a CHF 250'000.00.

Diversi consiglieri e municipali parlano tra di loro.

Mario Zecchin propone di mettere dei segnali luminosi al posto del semaforo o dello specchio.

Alfredo Bazzocco risponde che si informerà dal progettista.

Il **Presidente** dà la parola a **Augusto Devittori** chiede se è il Cantone a impedire di mettere lo specchio.

Alfredo Bazzocco risponde che è assolutamente il Cantone che non permette di mettere lo specchio.

Augusto Devittori chiede se sia possibile una moderazione del traffico in prossimità di questo imbocco con degli elementi visivi. È possibile immaginare un restringimento di visuale in prossimità dell'imbocco?

Alfredo Bazzocco Al momento non è previsto, ma il mese prossimo abbiamo un incontro con il progettista per le fermate degli autopostali di Mugena e Vezio e ne parlerò durante la riunione.



Il **Presidente** chiede se ci sono altre osservazioni.

Interviene **Nakia Morenzoni** chiedendo delucidazione rispetto alla barriera di tipo Ti 002 che verrà posizionata al posto del guardrail. Di che barriera si tratta? Magari il guardrail sta meglio.

Alfredo Bazzocco risponde che non sa dare una risposta.

Sindaco: sembra che si tratti di un guardrail usuale. Siccome c'è un salto è abbastanza alto, prediligiamo l'aspetto di sicurezza. A Mugena ci sono già dei tratti che sono fatti con dei guardrail normali.

Il **Presidente** chiede se vi sono altre osservazioni; in assenza di osservazioni mette il messaggio in votazione.

Dispositivo messo in votazione

1. È approvato il progetto per la realizzazione delle le opere necessarie al consolidamento dell'imbocco della Strada Ortone a partire dalla strada cantonale nella frazione di Mugena ed il rispettivo credito di CHF 120'000.00.
2. Le spese saranno caricate e registrate nelle pertinenti voci contabili al conto degli investimenti del Comune.
3. A seconda delle necessità, il Municipio è autorizzato a procurarsi il credito necessario alle migliori condizioni di mercato e ad utilizzare la liquidità disponibile a bilancio e/o generata dalla gestione corrente.
4. Il credito di cui al punto 1 sarà ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 RGFCC.
5. Il credito è indicizzato ai punti 101, ottobre 2019 (base: Indice Svizzero dei prezzi delle costruzioni/Regione Ticino, ottobre 2015 = 100).
6. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2023 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative alle procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Votanti: 14 Consiglieri comunali

Maggioranza richiesta: qualificata

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 0

Astenuti:0

Il **segretario** da lettura del positivo votato per Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

1. **È approvato il progetto per la realizzazione delle le opere necessarie al consolidamento dell'imbocco della Strada Ortone a partire dalla strada cantonale nella frazione di Mugena ed il rispettivo credito di CHF 120'000.00.**
2. **Le spese saranno caricate e registrate nelle pertinenti voci contabili al conto degli investimenti del Comune.**
3. **A seconda delle necessità, il Municipio è autorizzato a procurarsi il credito necessario alle migliori condizioni di mercato e ad utilizzare la liquidità disponibile a bilancio e/o generata dalla gestione corrente.**
4. **Il credito di cui al punto 1 sarà ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 RGFCC.**
5. **Il credito è indicizzato ai punti 101, ottobre 2019 (base: Indice Svizzero dei prezzi delle costruzioni/Regione Ticino, ottobre 2015 = 100).**
6. **Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2023 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative alle procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.**

16. Messaggio municipale n°233 concernente la modifica dell'art. 36 del Regolamento comunale delle canalizzazioni – Tassa d'uso

Il **Presidente** dà la parola al relatore della commissione delle petizioni. Legge il rapporto il signor **Mario Zecchin**.

Il **Presidente** dà la parola al Municipio.

Sandro Poncini. Sarebbe stato compito mio intervenire in questo caso ma avendo elaborato loro il messaggio cedo loro la parola. È solo un mese che sono in carica, perciò Giovanni grazie.

Sindaco. Prendiamo atto del preavviso favorevole della commissione delle petizioni. Ci ha sorpreso che qui è stato messo in evidenza più l'aspetto della fatturazione che deve avvenire per tempo, che il fatto che sia stata aumentata la forchetta della tassa. La vera modifica del regolamento riguarda il fatto che potremmo reagire immediatamente all'evoluzione dei costi e adeguare la tassa base partendo dai dati di consuntivo e di preventivo e quindi più tempestivamente rispetto al passato senza dover aspettare l'approvazione del consuntivo come accade oggi con l'attuale regolamento che ha portato delle incomprensioni e dei ricorsi. Potremmo reagire più velocemente ed evitare che le perdite del servizio vengano caricate su tutti i contribuenti con le imposte e non pagate con le tasse. Questi costi devono essere pagati dai proprietari degli edifici allacciati e tra questi risultano anche i proprietari delle case secondarie. Con il vecchio sistema i residenti contribuivano a coprire i costi di servizio con le tasse e con le imposte. Al Municipio questo è sembrato ingiusto e per tale motivo abbiamo proposto questa modifica. Il servizio potenzialmente non dovrebbe più avere delle perdite. Dovrebbe esserci una previsione più accurata con una tassa calcolata per permettere la copertura di questi costi.

Sabrina Poncini chiede perché "anno solare". A lei questa espressione crea dubbi nel senso che negli altri regolamenti si parla di anno civile e non di anno solare, che vuol dire 365 giorni. A mio avviso questo crea confusione. Chiede anche perché non è stata adeguata la tassa minima visto che il calcolo è stato effettuato sui CHF 187 attuali e propone di conseguenza di aumentarla. CHF 60.00 è veramente poco se si tiene conto che oggi il calcolo da CHF 187.00.

Sindaco. Per quanto concerne l'anno solare, se dovesse arrivare un emendamento lo accettiamo senza riserva. Per quanto riguarda invece la tassa minima è bene notare che nel regolamento c'è la forchetta della tassa che ci fornisce la base legale entro la quale fissare la tassa poi all'interno dell'ordinanza. Perché non abbiamo modificato il minimo? Perché semplicemente questo meccanismo, quello per cui si decidono le tasse in base ai costi di preventivo e consuntivo, non è pensato semplicemente per la situazione in cui la tassa deve aumentare ma per ipotesi può anche darsi che la tassa possa anche diminuire. Vogliamo creare un sistema flessibile dove se costa 100 noi chiediamo 100 e se l'anno successivo i costi da coprire sono 80, chiederemo 80. In questo senso non abbiamo ritoccato verso il basso. Capite che una parte dei costi delle strutture sono costituiti dagli ammortamenti. In futuro gli ammortamenti è previsto che si riducano. Il grosso dei costi di gestione corrente non è dato da costi nostri ma dai consorzi. Questo vale anche per gli investimenti. Noi confluendo nel Consorzio di Purasca abbiamo provocato una serie di lavori per permettere lo smaltimento delle nostre acque luride e questo ha comportato degli investimenti consortili.

Sandro Patocchi: rispetto all'anno solare, corretto quello che ha detto Sabrina. È necessario allora un emendamento e che sia portato per iscritto.

Sabrina Poncini interviene dicendo che il ragionamento sui CHF 60 può anche essere condiviso: nei prossimi anni gli ammortamenti saranno lineari. Propone anche lo straccio della seconda parte del capoverso 2 dell'articolo 36 che parla che costi del servizio sono coperti dalla tassa in misura del 90% e per il restante 10% è a carico del Comune. Come detto da Giovanni: non devono pagare i contribuenti ma i fruitori delle canalizzazioni e quindi propone di stralciare questa frase perché con l'introduzione del MCA2 il Centro di Costo canalizzazioni potrebbe avere un proprio capitale proprio dove tutti i risultati annuali potranno essere indirizzati a questo fondo e le perdite compensate. Quindi deve autofinanziarsi attraverso le tasse causali.

Sindaco: in realtà questa formulazione era già presente nel precedente regolamento, nonostante qui sia marcata in rosso. Questo 10% deve coprire dei costi che sono causati dalla comunità intera quali la pulizia dei tombini per esempio: perché dovrebbe pagarla semplicemente chi è allacciato alla canalizzazione? In verità con questo 10% a carico del Comune facciamo partecipare tutta la comunità perché sono prestazioni a favore di tutta la comunità. D'altra parte anche l'acqua lurida proveniente dalla casa comunale viene considerata all'interno di questo 10% poiché non viene fatturata al Comune.

È vero che la legislazione sta evolvendosi: in Parlamento è in votazione un testo di legge che renderà illegale l'imposizione della tassa sulle canalizzazioni partendo dal valore di stima degli immobili. Si potranno soltanto emettere tasse causali sui consumi. Se pensiamo l'acqua potabile si potrà anche fare delle differenziazioni fra tipologie di acqua. Secondo me si dovrebbe attendere l'evoluzione di questa legislazione prima di togliere questo 10% a carico del Comune dal nostro regolamento.

Sabrina Poncini fa notare che si tratta comunque di CHF 27'000.00.

Sindaco: questi costi verrebbero comunque spalmati su i padroni degli edifici allacciati.

Sabrina Poncini: anche delle case secondarie. Anche i costi di depurazione non si pagano in base ai consumi di acqua.

Sindaco: quando noi facciamo una manutenzione delle stradine secondarie fuori zona o anche nei nuclei... per coprire i costi di questo tipo di intervento.

Sabrina Poncini: vedo delle difficoltà a livello contabile perché il centro di costo deve autofinanziarsi. Va bene. Mantengo il mio emendamento soltanto per l'anno civile al posto di anno solare.

Sindaco: Questa materia sarà regolata dalla nuova legge cantonale dove sarà definita la quota minima che dovrà essere coperta dalla tassa causale. Se non sbaglio per quanto concerne le canalizzazioni si dovrà imporre con le tasse causali almeno l'ottanta per cento dei costi generati dalla gestione delle canalizzazioni. Noi con il 10% saremo in linea con quello che prevede questa nuova legge.

Sandro Patocchi: è vero che i costi dovranno essere coperti al 100% ma dal punto di vista contabile avremo delle ripartizioni fra le fonti di finanziamento. Il 10% coperto delle imposte permette anche di non gravare eccessivamente sulle famiglie con le tasse causali.



Il **Presidente** mette in votazione l'emendamento secondo le votazioni eventuali sotto riportate. Il Municipio si dichiara favorevole all'emendamento.

Emendamento Sabrina Poncini: sostituire anno solare con anno civile nel testo dell'art. 36.

Proposta del Municipio – voti favorevoli:0

Proposta di Sabrina Poncini – voti favorevoli:14

Al termine delle votazioni eventuali il **Presidente** mette in votazione il dispositivo di votazione del messaggio con l'emendamento accettato dal Consiglio comunale.

Dispositivo messo in votazione

1. È approvata la modifica dell'art. 36 del Regolamento comunale delle canalizzazioni nella versione riportata ai considerandi con l'emendamento Sabrina Poncini, che modifica l'espressione anno solare in anno civile.
2. La modifica entra in vigore il primo gennaio 2021 fatta riserva della ratifica da parte della Sezione degli Enti Locali.

Votanti: 14 Consiglieri comunali

Maggioranza richiesta: semplice

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 0

Astenuti:0

Il **segretario** da lettura del positivo votato per Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

1. È approvata la modifica dell'art. 36 del Regolamento comunale delle canalizzazioni nella versione riportata ai considerandi con l'emendamento Sabrina Poncini, che modifica l'espressione anno solare in anno civile.
2. La modifica entra in vigore il primo gennaio 2021 fatta riserva della ratifica da parte della Sezione degli Enti Locali.

17. Messaggio municipale n°234 accompagnante la richiesta di un credito di CHF 75'000.00 per il tinteggio della Casa comunale

Il **Presidente** dà la parola ai relatori della commissione edilizia opere pubbliche e della commissione della gestione.

Per la commissione edilizia e opere pubbliche legge il rapporto la signora **Sabrina Poncini**.

Per la commissione nella gestione legge il rapporto il signor **Gabriele Widmer**.

Sindaco: C'è poco da dire è un intervento che è da fare visto lo stato in cui si trova la casa comunale, cosa che è sotto gli occhi di tutti. La soluzione che abbiamo trovato ci permette di mettere mano anche la parte vecchia dell'edificio e di avere una soluzione di tinteggio semplice anche per la parte nuova. Questo senza spendere eccessivamente in attesa di un intervento complessivo nell'immobile che prevedrà anche la posa del cappotto esterno.

Il **Presidente** apre la discussione.



Augusto Devittori interviene e solleva il tema della casa comunale di Arosio che è situata di fianco a un monumento storico di valore nazionale e che si trovano in un cattivo stato. Chiede se non è possibile fare un piccolo investimento, una piccola spesa per dare un maggior decoro a questo stabile comunale.

Sindaco. Ne prendiamo nota: il Municipio è conoscenza di questa situazione - tra le altre cose lunedì avremo un incontro con l'architetto Stefano Tibiletti al quale abbiamo commissionato una visione tutto d'insieme per la sistemazione dei vari edifici comunali in vista poi di allestire dei capitoli di concorso di progettazione -. Ci sembrava utile avere una visione anche qualitativa di questi edifici comunali presenti nelle varie frazioni.

Il **Presidente** chiede se ci sono altre osservazioni.

In assenza di altre osservazioni il **Presidente** pone una domanda, ossia se sulla parete Nord non sia necessario o utile mettere una gronda per evitare che si formi della muffa. Se si tinteggia, tra qualche anno comunque si formerà nuovamente della muffa.

Sindaco: in questo progetto qui è previsto solo il tinteggio. Per una sistemazione che va più in là dobbiamo attenerci alle indicazioni dei progettisti. Bisogna considerare che l'ala nuova è stata progettata con un certo senso architettonico e probabilmente doveva distinguersi dal resto della costruzione, infatti presenta un tetto piatto che a differenza di quello della vecchia ala è un tetto a falde. Ci sono sicuramente delle motivazioni architettoniche. Penso che gronda o non gronda il risultato sarebbe pressoché identico vista l'esposizione delle pareti alle intemperie.

Sandro Poncini: prenderei atto dal suggerimento perché a volte basta prolungare di pochi centimetri per togliere una buona parte di umidità in una porzione della facciata. È comunque un tema da discutere quando incontreremo gli architetti.

Sindaco: è una cosa che deve andare comunque parallelamente a meno che il Consiglio comunale non decida di fare un emendamento e conceda dei fondi anche per realizzare una gronda.

Sandro Poncini: ho dato una lettura al preventivo e potrebbero avanzare dei soldi che potrebbero essere usati per la gronda.

Sindaco: i soldi non possono essere usati per opere diverse da quelle previste nel progetto.

Sergio Devittori domanda se non conviene attendere quello che ci viene detto dagli architetti prima di tinteggiare per evitare di dover tinteggiare una seconda volta.

Sandro Poncini risponde che non si inizierà subito il tinteggio e c'è il tempo per informarsi nel frattempo.

Mario Zecchin osserva che, tenuto conto che potrebbero avere un impatto sui costi, ci sono dei trattamenti superficiali che permetterebbero di evitare la formazione di muffa sulle pareti. Per esempio applicando l'ossido di titanio che fa sì che l'acqua scorra e che non si accumuli nemmeno lo sporco sulle pareti. Non so se possibile per applicarlo sulla pittura.

Sandro Poncini: ci sono delle pitture particolari che permettono di evitare la formazione di muffa.



Jean-Claude Golliard interviene e ricorda che già quando l'ha tinteggiata lui anni fa aveva utilizzato della pittura antimuffa. 10 anni fa.

Sergio Devittori torna a domandare se non conviene sentire prima gli architetti per evitare di avere delle brutte sorprese con aumenti di costi rispetto al credito votato.

Sandro Poncini consiglia di decidere e di procedere con i tinteggio perché è necessario.

Sindaco: teniamo conto della segnalazione, però questo è un credito a sé stante il Municipio invita a votarlo perché non possiamo più attendere.

Il **Presidente** chiede se vi sono altre osservazioni e in loro assenza procede con la messa in votazione del dispositivo del messaggio.

Dispositivo messo in votazione

1. È concesso al Municipio un credito di CHF 75'000.00 per il tinteggio della casa comunale.
2. Le spese saranno caricate e registrate nelle pertinenti voci contabili al conto investimenti del Comune.
3. A seconda delle necessità, il Municipio è autorizzato a procurarsi il credito necessario alle migliori condizioni di mercato e ad utilizzare la liquidità disponibile a bilancio e/o generata dalla gestione corrente.
4. Il credito di cui al punto 1 sarà ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 RGFCC.

Votanti: 14 Consiglieri comunali

Maggioranza richiesta: qualificata

Voti favorevoli: 13

Voti contrari: 1

Astenuti:0

Il **segretario** da lettura del dispositivo votato.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

1. **È concesso al Municipio un credito di CHF 75'000.00 per il tinteggio della casa comunale.**
2. **Le spese saranno caricate e registrate nelle pertinenti voci contabili al conto investimenti del Comune.**
3. **A seconda delle necessità, il Municipio è autorizzato a procurarsi il credito necessario alle migliori condizioni di mercato e ad utilizzare la liquidità disponibile a bilancio e/o generata dalla gestione corrente.**
4. **Il credito di cui al punto 1 sarà ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 RGFCC.**

18. Comunicazioni del Municipio

21.17 – Alfredo Bazzocco esce dalla seduta

21.20 – Alfredo Bazzocco rientra in seduta

Il **Sindaco** informa il Consiglio comunale degli avvicendamenti in Municipio e in Consiglio comunale. Per quanto concerne il Municipio sapete che Silvia Mordasini ha lasciato la carica e le sue



dimissioni hanno potuto essere accettate perché era in carica da almeno 4 anni. L'abbiamo omaggiata al momento dell'entrata in carica del nuovo Municipale che è Sandro Poncini.

C'è stato un rimpasto nei dicasteri. Sandro Poncini assume dicastero protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio e il dicastero sanità pubblica. Il Municipale Sandro Patocchi assume il dicastero finanze e il dicastero cultura e tempo libero. Il sottoscritto assume come nuovo dicastero la socialità e la sanità e mantiene il dicastero amministrazione che è prerogativa del Sindaco, mentre Andrea Frank mantiene gli attuali dicasteri che sono educazione ed economia pubblica. Alfredo Bazzocco mantiene i dicasteri traffico e sicurezza pubblica come fino adesso, e assume pure la carica di Vicesindaco.

Queste sono le informazioni relative al Municipio e in questa occasione mi sento di dover ringraziare anche se non è presente Silvia Mordasini per quanto ha fatto da quando è stato formato il Comune di Alto Malcantone. È stata omaggiata con un piatto di legno fatto da un artigiano della Regione.

Naturalmente formuliamo i migliori auguri a Sandro Poncini che è arrivato ben motivato. Gli auguriamo tutti un buon lavoro.

Sabrina Poncini chiede se si possono mettere i nuovi dicasteri sul sito del comune.

Sindaco. Per quanto concerne invece gli avvicinamenti in Consiglio comunale ieri avete votato l'accettazione delle dimissioni di Massimo Gianoli. La procedura seguirà il suo corso. Nel frattempo sono subentrate anche le dimissioni da parte di chi doveva sostituire Sandro Poncini in Consiglio comunale. È stato allestito un messaggio che riceverete per essere discusso in occasione della prossima seduta del Consiglio comunale che una volta approvato darà possibilità al subentrante di entrare in Consiglio comunale in occasione della successiva seduta del Consiglio. Purtroppo questa pratica è un po' macchinosa. Vogliamo interessarci presso la Sezione Enti Locali affinché in futuro attraverso una modifica della LOC o del suo regolamento sia possibile accelerare queste sostituzioni in Consiglio comunale. All'atto pratico il gruppo Forum Alto Malcantone resta senza un consigliere comunale per due sedute del Consiglio comunale, ossia per quasi un anno.

Gabriele Widmer chiede di potere esprimersi a titolo personale riguardo alle dimissioni di Massimo Gianoli e a quanto riportato nel rapporto della commissione delle petizioni. Ho trovato fuori luogo quanto scritto nel rapporto dalla commissione delle petizioni. Ci sono dei colleghi che hanno deciso di uscire da un gruppo e hanno deciso di rimanere in Consiglio comunale. Massimo ha invece deciso di dare le dimissioni per lasciare un posto libero in Consiglio comunale per il suo gruppo. È stato esagerato puntare il dito contro la sua decisione. Ci sono persone che sono uscite dai gruppi ma hanno tenuto la loro carica in Consiglio comunale e con questo hanno impedito di liberare il posto e hanno ridotto il numero nei rappresentanti del loro ex gruppo di appartenenza. Sono entrambe scelte da rispettare.

Tea Poncini risponde a nome della commissione delle petizioni. La cosa non è che abbia o non abbia lasciato il posto al gruppo. Alla fin fine se uno si toglie per il motivo del Covid perché è stata prolungata la legislatura di un anno che poi significa soltanto solo due ulteriori sedute il motivo non era solo le incomprensioni con il gruppo su quale non mettiamo parola, però non puoi portare questa motivazione quando ti sei già candidato per ulteriori 4 anni. Se ti metti in lista puoi essere eletto

Sindaco: Primo di agosto. Il Municipio ha deciso di non organizzare una manifestazione ufficiale al suo posto tutti i fuochi riceveranno nei prossimi giorni una lettera firmata da tutti e cinque i municipali con una breve riflessione su questa festa, sulla situazione del Comune, su quello che abbiamo vissuto con il Covid, eccetera.



Sindaco: riorganizzazione della amministrazione. La riorganizzazione dell'amministrazione sta proseguendo a pieno ritmo con diverse soluzioni. Attualmente abbiamo al vaglio la posizione di Tecnico comunale. Appena avremo una situazione consolidata sarà nostra premura dare informazione almeno alla commissione della gestione.

Andrea Frank: a me non è mai capitato di fare così tanti colloqui come quelli che abbiamo fatto in questi ultimi mesi in 30 anni di carriera all'UBS.

Sindaco: Assistente sociale. Per questa posizione vogliamo fare una menzione particolare. È stata assunta una giovane che ci sembra molto spigliata e molto motivata, che può diventare un punto di riferimento per le persone difficoltà e che è in grado di discernere laddove il bisogno è concreto o no. Viene coadiuvata dal sottoscritto che prende la funzione di delegato ARP in luogo di Silvia Morasini e devo dire che nell'osservarla affrontare dei casi concreti penso che abbiamo fatto una scelta politica giusta. Naturalmente monitoreremo la situazione per capire se la dotazione è adeguata o se si vuole un potenziamento o altro. In ogni modo in questa fase dove saremo chiamati a vivere facendo in conti con la nuova situazione economica che probabilmente si accentuerà a seguito del Covid è stato quanto mai opportuno dotarsi di questa figura. Dobbiamo pensare che la nostra popolazione è composta di diverse persone anziane e che questa è una sfida che si ripresenterà più frequentemente in futuro. È utile avere una persona di riferimento per li aiuti. Notiamo che i nostri anziani sono ancora orgogliosi e non vengono a chiedere un aiuto. Però è giusto mettere a disposizione delle opportunità e dei servizi per aiutarli qualora se ne rendesse bisogno.

Sindaco: Progetti futuri. Abbiamo in progettazione attualmente un nuovo.....

Interrompe discorso **Augusto Devittori** e chiede di potere intervenire riguardo alla riorganizzazione dell'amministrazione. Ci sono delle persone che hanno ci lasciato, sono andati in pensione e ci sono stati dei concorsi però sulla figura del tecnico ho qualche perplessità, perché in questo momento ci sono due tecnici uno che si occupa del settore pubblico e uno che si occupa delle domande di costruzione private. In quel 20% lì c'è un gran casino, domande di costruzione che vengono evase dopo mesi e mesi. C'è un ritardo, diciamo, nel lavoro. Io mi chiedo se non è meglio procedere con un'assunzione al 50% o addirittura passare a delegare ad un ufficio privato esterno, come si faceva prima, la parte privata. Cominciare ad organizzare l'ufficio tecnico pian piano senza cambiare di punto in bianco due persone in una.

Sindaco: il Municipio, per quanto riguarda l'organizzazione dell'ufficio tecnico, ha preso una decisione strategica che è quella di dotarsi di un tecnico al 100% al quale affiancare un funzionario amministrativo tecnico al 50%. Questo significa avere a disposizione una forza lavoro pari al 150%, potendo contare della presenza per 5 giorni su 5 nell'arco della settimana il tecnico di riferimento che si occuperà sia di edilizia pubblica che di edilizia privata e quindi idealmente a migliorare il servizio all'utenza. Per quello che riguarda quelli che vengono chiamati ritardi in alcuni casi possiamo dire oggettivamente che le tempistiche di evasione delle domande di costruzione sono magari troppo lunghi. Però dobbiamo dire che a livello di qualità delle decisioni che il Municipio è stato chiamato a prendere sono a nostro giudizio ineccepibili. Raramente si ricevono dei ricorsi o delle opposizioni perché il Municipio ha preso una decisione non conforme al Piano regolatore o perché non ha applicato correttamente la legge. Quindi, penso che sul piatto della bilancia dobbiamo mettere anche questa qualità che noi vorremmo comunque preservare un po' a discapito dei tempi di risposta. Nell'ambito dell'evasione di domande di costruzione sovente il ritardo non è dovuto solo a nostre



mananze ma possono essere anche dettati da mananze di documenti o da richieste atti da parte del Cantone o da risposte del Cantone che giungono tardivamente: quindi ci sono diverse ragioni che spiegano questi ritardi. Se guardiamo bene, in tanti Comuni accade che si faccia fatica a rispettare i canonici 30 giorni per il rilascio di una licenza edilizia come prevedrebbe la legge.

Augusto Devittori. È chiaro che con una piccola percentuale di lavoro si possono accumulare delle domande e dei ritardi.

Sindaco: far capo a delle risorse esterne potrebbe essere più costoso perché comunque vengono applicate delle tariffe orarie per l'evasione delle pratiche e poi c'è qualche dubbio anche sulla qualità, perché se un tecnico è presente qua si può essere più facilmente operativi e tempestivi rispetto a una ditta esterna che non può nemmeno garantire la conoscenza del territorio. Se pensiamo uno studio che per fare un sopralluogo mette fuori la trasferta.... Abbiamo anche avuto dei contatti con Cademario dove pure loro cercavano una figura del Tecnico comunale, per sviluppare una collaborazione per eventualmente condividere tale figura. Loro adesso fanno a capo a delle ditte esterne ma sappiamo che erano un po' perplessi per i costi.

Sindaco: progetti futuri. Abbiamo in ballo la progettazione del nuovo bacino dell'acqua potabile di Breno che servirà le frazioni di Breno e Fescoggia e Vezio questo anche in accordo col consorzio. Abbiamo appena richiesto al progettista le informazioni per il messaggio per la progettazione definitiva. Sarà un bacino tele gestito e nell'ambito dell'offerta di progettazione abbiamo anche richiesto le informazioni per comprendere la progettazione della gestione del bacino di Arosio. Quindi, la via che vogliamo seguire è quella di poter disporre di un controllo a distanza per tutta la gestione dell'acqua potabile implementando la soluzione più efficiente ed economica, attraverso la creazione di un bacino a Breno, scartando l'alternativa del risanamento dei bacini esistenti, per i quali sarebbe da prevedere un rifacimento completo. Questo ci è stato dimostrato dal progettista con delle tabelle molto chiare.

Riguardo agli **stabili comunali** ho già detto che avremo un incontro la settimana prossima con architetto Stefano Tibiletti. Per il resto, proseguiremo ancora man mano a portare avanti tutti questi cantieri che abbiamo votato ancora oggi e quelli che sono in corso con il credito quadro. Non è escluso che per la fine della legislatura arriverà addirittura un rinnovo del credito quadro per proseguire i lavori sulle strade. Un'altra cosa da fare, che ha proposto Sandro Poncini, è quella di metter mano anche ai cimiteri e anche qui non è da escludere che possa arrivare una richiesta di credito. Per quanto concerne il Piano regolatore contiamo per il finale della legislatura di poter concludere le relative pratiche. Per questo motivo dovremmo chiedere un adeguamento di credito, perché tutti i lavori di aggiornamento effettuati fino adesso erano basati su un credito accordato diversi anni fa che è già stato esaurito e parzialmente superato entro i limiti concessi dalla legge senza la possibilità di non dover richiedere un aumento di credito attraverso un credito suppletorio. Questa richiesta arriverà molto probabilmente per la prossima seduta del Consiglio comunale. Considerando che gran parte dei lavori sono quasi ultimati per arrivare alla procedura di informazione alla popolazione e successivamente in Consiglio comunale per l'adozione delle modifiche, contiamo di portare avanti anche il piano della segnaletica, anche quello quasi pronto, per il quale siamo in attesa dell'avallo del Cantone. Anche con per la zona 30 potremo arrivare con una richiesta di credito.

Sergio Devittori chiedere chiarimenti rispetto ai cimiteri.

Risponde **Sandro Poncini:** pochi giorni dopo che sono entrato in carica ho ricevuto una telefonata dal Tecnico comunale e mi chiedeva quale ghiaia mettere nel cimitero di Arosio. Ho visitato tutti i



cimiteri. Ho visto in che situazione è il cimitero di Arosio. Non è possibile avere in giro dei cimiteri con dentro l'erba, con dentro ghiaia rossa, con dentro ghiaia grigia e con dentro di tutto e di più. Mi son detto di dare almeno un po' di decoro. Al che ho parlato con il Municipio e si vuole portare avanti un discorso di avere almeno una linea per avere una Ghiaia uniforme dappertutto, avere qualcuno che ci mette un occhio di riguardo e che li tiene puliti. Però ci sono anche le piazze dei rifiuti degli ingombranti. Da fare ce n'è e vorrei concentrarmi su queste cose perché mi dà molto fastidio vedere lo sporco in giro in generale e questa maleducazione: c'è gente che ha dei cartoni in macchina, arriva nella piazza dei rifiuti vede che non c'è spazio nel contenitore e li lascia per terra. Ci sono gli ingombranti e troviamo persone che vuotano intere cantine senza interessarsi e domandarsi se è il caso di farlo. Queste cose sono da mettere a posto e pian piano mi piacerebbe concentrarmi su questo e portare avanti questi discorsi.

Sergio Devittori: volevo finire. Per quanto riguarda i cimiteri, da esperienze fatte ultimamente a Arosio, che mancano nei nostri comuni e anche se ne è parlato già tantissimo, le camere mortuarie sono molto importanti. Non è bello dover andare a Lugano per avere una camera mortuaria e si potrebbe realizzarne qualcuna con un piccolo investimento. Tenere i defunti in casa non è molto bello e ci sono problemi anche di carattere igienico. Oggi come oggi una camera mortuaria è necessaria non dico in tutti i comuni ma almeno uno.

Sindaco: prendiamo nota del suggerimento.

Erica Mercolli: oggi sono stata fermata da una signora a Vezio che era al cimitero a strappare l'erba. Signori miei fra poco ci sono le bisce. Ho fatto le foto.

Sindaco: un'ultima cosa che ho scordato di dire. Sapete che due sedute fa il Consiglio comunale ha adottato un regolamento sulla videosorveglianza. Un'altra cosa che sta studiando il Municipio è l'adozione di una videosorveglianza destinata soprattutto agli ecocentri quindi stiamo lavorando anche su questo aspetto.

Fiorenzo Giannoni: proprio sugli ecocentri mi capita di passare dalla pressa dei cartoni e farla andare. Mi capita la sera del venerdì alle cinque. Non sarebbe più semplice che l'ultimo operaio che passa di lì la sera faccia andare la pressa della carta. Abbiamo tre uomini... Ma chi è che gestisce questi operai comunali? È sufficiente dire agli operai che prima di andare a casa alle cinque o alle quattro e mezza devono prima passare dalla pressa della carta e farla andare.

Sindaco. Ti do pienamente ragione e su questo aspetto ti devo dire che è stato organizzato un sistema per cui si interverrà anche durante il fine settimana. Proprio durante il fine settimana la gente che non è al lavoro giustamente conferisce i rifiuti al centro rifiuti. Quindi alcune operazioni devono essere fatte anche al sabato. Però va organizzato bene e devo dartene ragione.

Sergio Devittori. Ad Arosio c'è il bidone per gli scarti alimentari. Non so se sarebbe meglio cambiarlo di ubicazione. Quando lo si apre fa letteralmente schifo e poi è vicino alla panetteria e questo crea dei problemi di carattere igienico. È il covo delle malattie.

Sandro Poncini. Sergio ti do pienamente ragione. Mi piacerebbe andare presto in pensione per dedicare al Comune non solo mezza giornata ma l'intera giornata. Per quanto riguarda i container alimentari la situazione è quasi peggio dei cartoni perché lì si buttano dentro delle plastiche e dei contenitori di plastica. Lì c'è proprio ignoranza.



Sergio Devittori. Un ecocentro per poter funzionare deve essere completamente chiuso e gestito almeno da una persona. Come viene fatto nella maggior parte dei comuni. Se non abbiamo i soldi per gestirlo facciamo gestire da una ditta privata. È come la storia degli ingombranti, quando si diceva suo tempo: facciamo una tessera dove una persona tutto l'anno può portare i suoi rifiuti ingombranti, facciamo un esempio per un tot di kg. Superata una certa soglia questa persona paga. Per chi non ha la possibilità di andare con la macchina si può organizzare un ingombrante a quel punto lì. Sarebbe anche meno caotico. Come lo facciamo oggi è mal gestito.

Sandro Poncini. Ti do ragione, è mal gestito perché c'è anche tanta maleducazione. La gente pensa di poter fare quello che vuole. È difficile da gestire ma dobbiamo farlo. Abbiamo visto interi camion e furgoni con dentro cose da scaricare già subito al mattino.

Sergio Devittori: abbiamo visto cosa è successo e per fortuna che ha colpito una macchina e non ha colpito una persona.

Sindaco. Noi saremmo orientati nel rivedere tutto sistema e non è escluso di orientarsi verso degli ecocentri chiusi con orari di apertura ben precisi e fare un'educazione ambientale alla popolazione residente per far capire che un conto è la comodità di poter buttare via rifiuti in qualsiasi momento, però di fronte all'indisciplina si devono stringere le viti per contrastare la situazione. Vorrei però portare un accenno positivo in tema di rifiuti. Sapete che c'è sempre una classifica estesa dall'Associazione Okkio che premia i migliori comuni. Noi di premi non ne abbiamo presi però su più di cento Comuni il nostro è arrivato al diciassettesimo posto. Vengono analizzati diversi elementi fra i quali il regolamento e le tipologie di raccolte che vengono effettuate. L'impostazione che c'è attualmente per i rifiuti non è male. Dobbiamo migliorare gli aspetti gestionali e forse dovremmo fare degli investimenti.

Sandro Poncini: daremo un occhio a Monteggio e a Losone poiché loro sono i primi e potremmo capire perché lo sono e imparare da loro.

Mario Zecchin perché non pensare una serata di sensibilizzazione?

Sabrina Poncini: la sorveglianza risolve tre quarti dei problemi.

Sergio Devittori: se c'è un impianto di videosorveglianza deve esserci anche qualcuno che controlla. Meglio togliere la videosorveglianza ma facciamo piuttosto un ecocentro chiuso con determinati orari per andare a buttar via determinate cose che forse è più sensato che investire tanti soldi nella videosorveglianza.

Sandro Poncini: hai ragione, però la videosorveglianza fa un po' come da effetto radar. Quando alcune persone vengono prese allora si va più lentamente: lo stesso accade per la videosorveglianza. È vero bisogna gestirla ma la tecnologia ci aiuta.

Sergio Devittori. La polizia ha beccato delle persone, una cinquantina, a fare un festino ad Agra e li ha obbligati a raccogliere tutti i rifiuti e rifiuti dove sono stati messi? In sacchi non regolamentari e li hanno lasciati alla fermata della posta di Arosio anche dentro il cestino.

Sindaco: grazie della segnalazione.

Rinaldo Mercoli. Mi riallaccio a quello che ha detto il Fiorenzo. Io ogni tanto faccio andare la pressa di Breno perché capita che si trova in uno stato pietoso.

Sindaco. A questo punto qualcuno di voi sarebbe interessato? Gli facciamo una *Schnellbilbung* per la pressa della carta e il problema è presto risolto. Se qualcuno a disposizione organizziamo una formazione in maniera di garantire le prescrizioni di sicurezza.

Jean-Claude Golliard. Quando io ero ancora operaio comunale c'era già questo problema. Mi ero interessato e avevo trovato una persona ad Arosio che abitava vicino alla pressa che sarebbe stata d'accordo ad andare al sabato e la domenica a controllare e a far andare la pressa. A quel momento là non aveva accettato.

Sindaco: è una soluzione che si può a trovare però con un'adeguata formazione.

21.40 – Milena Valsangiacomo esce dalla seduta

21.43 – Milena Valsangiacomo rientra in seduta

19. Evasione interpellanze già presentate

Abbiamo già scritto le risposte e le abbiamo inviate a tutti. Il **Sindaco** chiede se ci si può limitare a permettere agli interpellati di replicare alle risposte delle interpellanze scritte già distribuite ai consiglieri.

Da parte del Consiglio comunale arriva il consenso rispetto a questo modo di agire.

1. *Interpellanza Nuova illuminazione pubblica e vegetazione adiacente (Rinaldo Mercoli)*

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

2. *Interpellanza "realizzazione APP e nuovo sito" (Sabrina Poncini, Erica Mercoli, Tea Poncini e Massimo Gianoli)*

Sabrina Poncini. La risposta è arrivata molto tardiva, molto oltre a quella arrivata agli altri. Riguardo al sito alla App abbiamo votato la chiusura del credito e per me lì si può mettere nel tritacarte e fare un nuovo sito è una nuova App. Per me non funziona. C'è su metà delle cose e buona parte sono cose vecchie. Il sito non è aggiornato. Anche l'albo è messo un po' qui un po' là non è per niente funzionale.

Il **Sindaco** chiede se gli interpellati sono soddisfatti o non.

Sabrina Poncini ribadisce il fatto che la risposta è molto tardiva. Non è giusto che da ottobre si riceva la risposta solo adesso.

Il **Presidente** ribadisce la richiesta di sapere se l'interpellante è soddisfatta.

Gli interpellati si dichiarano soddisfatti.

3. *Interpellanza prelievo di contributi di costruzione e aggiornamento mappa catastale, deposito stime ufficiali a seguito di aggiornamenti particolari (Sabrina Poncini, Erica Mercoli, Tea Poncini)*

Sabrina Poncini. Ne abbiamo già parlato ieri durante la discussione relativa al messaggio e non ho intenzione di aggiungere nulla. Mi permetto di trasmettervi quello che dice l'Ufficio stime sulla procedura per l'aggiornamento particolare delle stime. Viene consegnata al Sindaco la documentazione citata.

Sindaco. Abbiamo ragione entrambi perché qui c'è scritto su segnalazione del Municipio e dopo i necessari rilievi catastali eseguiti dal geometra.

Sabrina Poncini sottolinea che sullo stesso testo è indicata la scadenza che è quella di giugno dell'anno successivo.

Interrogazione Sabrina Poncini, Risoluzione municipale 1376/2020 – strade comunali - residenti

Sabrina Poncini. Non chiede che sia coinvolto il Consiglio comunale.

20. Presentazione mozioni e interpellanze

Interpellanza «rapporti commissionali» (Rinaldo Mercoli)

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

22.15 – Gianmaria Poma esce dalla seduta

22.18 – Gianmaria Poma rientra in seduta

Jean-Claude Golliard chiede se si possono fare domande e in particolare sullo stradario.

Sindaco. La posa dei nomi delle vie inizierà il 24 agosto 2020. In questi giorni nei prossimi potrete vedere comparire di qua e di là i pali dove saranno collocate le targhe. Si procederà partendo da Arosio con la posa di tutte le vie. Dopodiché da ottobre 2020, presumibilmente, inizierà la posa frazione per frazione di tutte le targhette coi numeri civici. Sono stati già predisposti tutti gli aspetti amministrativi sia per quello che riguarda l'accettazione dei pali e delle targhe delle vie, sia con la promulgazione di un'ordinanza che una volta cresciuta in giudicato costituirà la base legale per permettere la collocazione dei numeri civici sulle case. Nella fase operativa ci sarà un invio, poco prima della posa, a tutti i proprietari di edifici con un cartellino plastificato che dovrà essere sistemato dal proprietario sulla sua casa dove vuole mettere il numerino. Successivamente passerà l'incaricato che valuterà se la posizione è corretta e alla fine sostituirà la placchetta di plastica con quella definitiva. Le dimensioni della placca di plastica sono identiche a quelle della placca definitiva. Il colore sarà rosso bordeaux.

Mario Zecchin chiede di che dimensione saranno le targhette.

Il **Sindaco** risponde che non lo sa a memoria, però ricorda che la dimensione era accettata nel messaggio.



Fiorenzo Giannoni: la scritta delle vie sarà in dialetto o in italiano? Non ci sarà mica una frazione tutte italiano e una frazione tutta in dialetto?

Sindaco. Tutta la definizione dei nomi delle vie è stata definita da una commissione formata da persone sagge, diciamo così, provenienti da tutte le frazioni e che conosceva la loro storia. La definizione dei nomi è stata valutata in più dalla commissione cantonale di nomenclatura.

Alfredo Bazzocco: in questa commissione ci sono tre persone che giudicano e che correggono casomai il dialetto, gli accenti eccetera.

Sindaco: i principi presi in considerazione sono i seguenti. Determinate vie hanno preso il nome di un toponimo. Per esempio a Breno dove abiti tu quella lì si chiama zona Prada. Il toponimo è Prada e quella via avrà il cartello Prada. Quindi è come si dice in dialetto. Dove c'è il nome di luogo si mette la dicitura in dialetto. Poi ci sono alcune vie il cui nome è in italiano. Ad esempio ogni paese ha la chiesa e ci sarà una "Via alla Chiesa". In questi casi dove i nomi sono in italiano si mette "Via" alla Chiesa o anche per citare un altro esempio "Via" al lavatoio. Invece dove c'è il toponimo c'è solo il nome in dialetto come "Prada". Per quello che riguarda le strade cantonali, il Municipio ha definito in dialetto Stradón da Brén il tratto di strada cantonale che passa per Breno, Stradón da Rós il tratto di strada cantonale che passa per Arosio e così via.

Sergio Devittori chiede se c'è un'altezza uguale per tutti dove mettere le targhette.

Sindaco: tutti questi aspetti sono regolati nell'ordinanza Municipale. Poi ci saranno gli specialisti che hanno anche esperienza in questi ambiti e sapranno come trattare i singoli casi e si proporranno.

Fiorenzo Giannoni: se avete domandato ai vecchi saggi sicuramente loro avrebbero scelto di fare tutto in dialetto. Il rischio è che il dialetto vada scomparendo. Io giro dappertutto e trovo nei vari paesi e le diciture come Via ara Gesa. Può andar bene però sarebbe stato meglio fare o tutto in italiano o tutto in dialetto.

Sindaco: in ogni modo la commissione di nomenclatura, per dare una linea, ha detto che "via" non è un nome in dialetto ed è stato introdotto dove c'è la dicitura in italiano; invece dove ci sono i toponimi si trova il nome del toponimo e basta sulla targa.

Milena Valsangiacomo chiede se il Municipio si è accorto che è stata creata un circuito per le bici un po'... Agra che va a (non comprensibile - rumore).

Sindaco. Di questo il Municipio è a conoscenza ma la giurisdizione è del Comune di Bioggio ed il problema è stato segnalato alle loro autorità. Dove c'è la pista è proprio il territorio di Bosco Luganese. Ci siamo preoccupati della cosa perché in diverse circostanze è dovuta intervenire la Rega a soccorre degli utenti con gravi ferite a causa di cadute.

Milena Valsangiacomo segnala che vi sono indicazioni che su quel sentiero non si può entrare perché sono stati fatti dei lavori importanti.

Sindaco. Comunque il territorio è sotto Bosco Luganese.



Jean Claude Golliard: cantiere da Arosio. Si segnala che sarebbe da chiedere alla direzione lavori di adeguare la cartellonistica perché quella presente non è chiara e crea confusione. Ci sono macchine che si incrociano pericolosamente

Sindaco. Prendiamo nota e proviamo a mettere un'altra segnaletica più efficace.

Fiorenzo Giannoni. Il problema non è che i cartelli non funzionano: è che li hanno tolti.

Sindaco. Purtroppo non ci sono altre soluzioni in questo momento al traffico è bidirezionale. Non c'è più il senso unico come all'inizio. Abbiamo provato la soluzione del semaforo ma il Cantone ce l'ha proibito. Con un semaforo potrebbe crearsi una coda che non permette più al traffico di muoversi.

Fiorenzo Giannoni. Ma allora limitate il transito della strada solo ai confinanti come abbiamo fatto per Vezio.

Sindaco. Il Cantone ce l'ha impedito.

Augusto Devittori. Questo cantiere è mal gestito e non so chi è il responsabile del transito. La situazione non è piacevole per nessuno. Il Cantone si sta imponendo su una competenza comunale. Ci sono delle vie che arrivano dalla campagna ed il Cantone non ha nulla da dire. Qui il Comune dovrebbe imporsi. Capita sovente che gli operai del cantiere debbano smettere di lavorare per andare a dirigere il traffico e questo non va bene. È capitato stamattina che gli addetti alla sicurezza siano arrivati alle 9.00 e non quando il cantiere è iniziato alle 6.30.

Il **Presidente** richiama la sala all'ordine.

il **Municipio** prenderà nota del problema e provvederà a darvi risposta/ soluzione.

21. Approvazione verbale delle risoluzioni

Dispositivo da votare

Il verbale delle risoluzioni è approvato.

Votanti: 14 Consiglieri comunali	Maggioranza richiesta: semplice
Voti favorevoli: 14	Voti contrari: 0
	Astenuti: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE

Il verbale delle risoluzioni è approvato.

Il **Presidente** dichiara la seduta chiusa alle ore 22:28.

L'estensore del verbale.